

Italia e Colonie... ABONAMENTI... PREZZI DELLE INSEZIONI...

Il programma economico di Von Papen messo in esecuzione... L'ordinanza del Presidente del Reich...

Entusiastiche manifestazioni di fede a Essen... Le feconde attività conclusive del Congresso - Il grandioso rito celebrato da S. E. Mons. Orsenigo e un vibrante discorso del Card. Schulte - La benedizione del S. Padre...

200 mila Congressisti... Chiunque osservi l'organizzazione della Caritasverland da vicino, non può non rimanere impressionato dalla sua influenza possente...

Finanza americana... allargamento di credito per intanto ha rotto una situazione stagnante nella quale sembrava dovesse affogare tutta la formidabile consistenza finanziaria del popolo americano.

A PONTE SULL'ORIENTE... S. A. R. Amedeo di Savoia taglia gli ormeggi della III Fiera del Levante...

Il messaggio di Mussolini... un fondaco all'altro, S. A. R. Amedeo Umberto di Savoia passa in rassegna tutta la mostra.

La disobbedienza civile in India... Il movimento non è diminuito... SIMLA, 6 pom.

La prima cerimonia... E' in questa cornice di generale esultanza che S. A. R. il Duca d'Aosta visita oggi la ridente città.

La benedizione dei Labari... Interrotto brevemente per una colazione intima offerta al Principe nei locali della Prefettura, il programma è stato ripreso nel pomeriggio alle ore 15,30 per la cerimonia della benedizione dei Labari.

Mac Donald a Londra... Primo Ministro Mac Donald è tornato a Londra dalle sue vacanze in Scozia questa sera dopo avere passato i due ultimi giorni nella più grande tranquillità in un piccolo villaggio della contea di Lanark.

Perché regni Gesù Cristo?... Il cielo, rasserrenatosi, rometteva una grandiosa opotese religiosa dall'alto della collina che domina di sotto, la valle industriale di Essen.

La disobbedienza civile in India... SIMLA, 6 pom. All'assemblea legislativa il Vice re ha annunciato che il governo inglese ritiene che sarebbe necessario che vi fossero altre discussioni a Londra riguardo alla riforma costituzionale indiana e in conseguenza si propone di invitare a Londra per la metà di novembre alcuni rappresentanti degli stati indiani e dell'India britannica.

La benedizione dei Labari... Interrotto brevemente per una colazione intima offerta al Principe nei locali della Prefettura, il programma è stato ripreso nel pomeriggio alle ore 15,30 per la cerimonia della benedizione dei Labari.

Mac Donald a Londra... Primo Ministro Mac Donald è tornato a Londra dalle sue vacanze in Scozia questa sera dopo avere passato i due ultimi giorni nella più grande tranquillità in un piccolo villaggio della contea di Lanark.

Perché regni Gesù Cristo?... Il cielo, rasserrenatosi, rometteva una grandiosa opotese religiosa dall'alto della collina che domina di sotto, la valle industriale di Essen.

La disobbedienza civile in India... SIMLA, 6 pom. All'assemblea legislativa il Vice re ha annunciato che il governo inglese ritiene che sarebbe necessario che vi fossero altre discussioni a Londra riguardo alla riforma costituzionale indiana e in conseguenza si propone di invitare a Londra per la metà di novembre alcuni rappresentanti degli stati indiani e dell'India britannica.

La benedizione dei Labari... Interrotto brevemente per una colazione intima offerta al Principe nei locali della Prefettura, il programma è stato ripreso nel pomeriggio alle ore 15,30 per la cerimonia della benedizione dei Labari.

Mac Donald a Londra... Primo Ministro Mac Donald è tornato a Londra dalle sue vacanze in Scozia questa sera dopo avere passato i due ultimi giorni nella più grande tranquillità in un piccolo villaggio della contea di Lanark.

Perché regni Gesù Cristo?... Il cielo, rasserrenatosi, rometteva una grandiosa opotese religiosa dall'alto della collina che domina di sotto, la valle industriale di Essen.

La disobbedienza civile in India... SIMLA, 6 pom. All'assemblea legislativa il Vice re ha annunciato che il governo inglese ritiene che sarebbe necessario che vi fossero altre discussioni a Londra riguardo alla riforma costituzionale indiana e in conseguenza si propone di invitare a Londra per la metà di novembre alcuni rappresentanti degli stati indiani e dell'India britannica.

La benedizione dei Labari... Interrotto brevemente per una colazione intima offerta al Principe nei locali della Prefettura, il programma è stato ripreso nel pomeriggio alle ore 15,30 per la cerimonia della benedizione dei Labari.

Mac Donald a Londra... Primo Ministro Mac Donald è tornato a Londra dalle sue vacanze in Scozia questa sera dopo avere passato i due ultimi giorni nella più grande tranquillità in un piccolo villaggio della contea di Lanark.

Perché regni Gesù Cristo?... Il cielo, rasserrenatosi, rometteva una grandiosa opotese religiosa dall'alto della collina che domina di sotto, la valle industriale di Essen.

La disobbedienza civile in India... SIMLA, 6 pom. All'assemblea legislativa il Vice re ha annunciato che il governo inglese ritiene che sarebbe necessario che vi fossero altre discussioni a Londra riguardo alla riforma costituzionale indiana e in conseguenza si propone di invitare a Londra per la metà di novembre alcuni rappresentanti degli stati indiani e dell'India britannica.

La benedizione dei Labari... Interrotto brevemente per una colazione intima offerta al Principe nei locali della Prefettura, il programma è stato ripreso nel pomeriggio alle ore 15,30 per la cerimonia della benedizione dei Labari.

Mac Donald a Londra... Primo Ministro Mac Donald è tornato a Londra dalle sue vacanze in Scozia questa sera dopo avere passato i due ultimi giorni nella più grande tranquillità in un piccolo villaggio della contea di Lanark.

Perché regni Gesù Cristo?... Il cielo, rasserrenatosi, rometteva una grandiosa opotese religiosa dall'alto della collina che domina di sotto, la valle industriale di Essen.

La disobbedienza civile in India... SIMLA, 6 pom. All'assemblea legislativa il Vice re ha annunciato che il governo inglese ritiene che sarebbe necessario che vi fossero altre discussioni a Londra riguardo alla riforma costituzionale indiana e in conseguenza si propone di invitare a Londra per la metà di novembre alcuni rappresentanti degli stati indiani e dell'India britannica.

La benedizione dei Labari... Interrotto brevemente per una colazione intima offerta al Principe nei locali della Prefettura, il programma è stato ripreso nel pomeriggio alle ore 15,30 per la cerimonia della benedizione dei Labari.

Mac Donald a Londra... Primo Ministro Mac Donald è tornato a Londra dalle sue vacanze in Scozia questa sera dopo avere passato i due ultimi giorni nella più grande tranquillità in un piccolo villaggio della contea di Lanark.

Perché regni Gesù Cristo?... Il cielo, rasserrenatosi, rometteva una grandiosa opotese religiosa dall'alto della collina che domina di sotto, la valle industriale di Essen.

La disobbedienza civile in India... SIMLA, 6 pom. All'assemblea legislativa il Vice re ha annunciato che il governo inglese ritiene che sarebbe necessario che vi fossero altre discussioni a Londra riguardo alla riforma costituzionale indiana e in conseguenza si propone di invitare a Londra per la metà di novembre alcuni rappresentanti degli stati indiani e dell'India britannica.

La benedizione dei Labari... Interrotto brevemente per una colazione intima offerta al Principe nei locali della Prefettura, il programma è stato ripreso nel pomeriggio alle ore 15,30 per la cerimonia della benedizione dei Labari.

Mac Donald a Londra... Primo Ministro Mac Donald è tornato a Londra dalle sue vacanze in Scozia questa sera dopo avere passato i due ultimi giorni nella più grande tranquillità in un piccolo villaggio della contea di Lanark.

Perché regni Gesù Cristo?... Il cielo, rasserrenatosi, rometteva una grandiosa opotese religiosa dall'alto della collina che domina di sotto, la valle industriale di Essen.

Il Santo Padre consegna i premi alla Gioventù Femminile Cattolica per le gare nazionali di cultura religiosa

Infiammato discorso di Pio XI: "Ecco dunque il vostro dovere, studiare il catechismo sempre più e sempre meglio"

Dell'udienza concessa dal Santo Padre alla Gioventù Femminile di dare oggi più ampio ragguaglio.

Il Papa ha ricevuto in solenne udienza nell'aula delle Benedizioni 2000 socie della Gioventù Femminile in occasione della chiusura degli esami per le gare nazionali di cultura religiosa della Gioventù Femminile dell'Azione Cattolica.

All'udienza hanno assistito anche il Cardinale Pacelli e Mons. Pizzardo.

Erano inoltre presenti la presidente signorina Arnida Barelli, la vice presidente Marchesa Pallavicini, la segretaria della società italiana «Santa Cecilia», signorina Felicità Tomè, Padre Genelli, i monsignori Botti Bosio di Brescia, Carolo ed altri.

Demetria giovinetta biancovestita

Tutte le giovinette erano biancovestite.

Ai lati del trono erano state collocate una decina di bandiere nazionali italiane ed i gagliardetti.

Il Santo Padre ha fatto ingresso nell'aula in sedia gestatoria salutata da calorosi applausi e dal canto del «Christus Vincit» dell'«Oremus pro Pontifice». Ha quindi accolto quattro brevi indirizzi di omaggio recitati da quattro giovinette tra cui una beniamina ed una aspirante ed ha ricevuto offerte e doni, l'obolo per le missioni, fiori e frutti e numerosi prodotti speciali delle varie regioni. Ha poi distribuito i premi: quattro premi nazionali e 18 regionali consistenti in medaglie e gagliardetti consegnati in seguito ai risultati delle gare nazionali di catechismo e canto sacro e delle gare diocesane e regionali col seguente ordine.

Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Abruzzi, Campania, Benevento, Puglia, Salernitano, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Terminata la distribuzione dei gagliardetti e delle bandiere alle diverse diocesi vincentrici il silenzio si faceva più attento in attesa della parola del Papa che mediante impianti di alto parlanti fu facilmente udita da tutte le presenti.

La commossa parola del Papa

Il Santo Padre cominciò la sua ispirata improvvisazione chiedendosi se cosa potrebbe aggiungere dopo quanto ha sentito e veduto. Una sola cosa non può omettere a quelle care figlie che tanta consolazione gli recavano, l'espressione cioè di paterna riconoscenza innanzi tutto verso Dio largitore di ogni bene, e di ogni bene e mai verso le dilette fanciulle che avevano così bene secondato il divin Donatore donando alla loro volta con la pienezza del cuore filialmente generoso.

Tutto appariva al Pontefice bello e fraterno quello che le buone figlie avevano recato alla sua augusta presenza, belli gli oggetti presentati e i graziosi doni, l'affettuosa garofola che le avevano accompagnati.

Ma niente era più prezioso agli occhi e al cuore del vecchio Padre dei doni magnifici costituiti dalla presenza delle care figlie.

Dopo aver espresso il suo augurio di compiacimento per la riuscita della manifestazione il Santo Padre disse di voler lasciare a tante dilette figlie la parola da loro stessa, destinata a rimanere nei loro cuori come ricordo della paterna visita.

Lo voleva trarre tale ricordo in lei, le parole pronunciate dalle giovani medesime nel momento più solenne e magnifico della riunione, quando cioè la stessa Santità Sua aveva avuto la felice parola di consegna, tanto e nei premi raccolti dalle giovinette nel campo della cultura religiosa e cioè dalla sempre più alta e luminosa istruzione religiosa.

Soffermandosi sopra il contenuto di questa espressione il Santo Padre continuava invitando, con paterna cordialità le brave figliuole a fare un atto di umiltà e a considerare che tutto quello che, con permesso all'ubertà di espressione, veniva chiamata cultura religiosa, non si trattava in fondo che del catechismo, cioè dello studio sempre più largo, secondo e completo di questa limpida e umile sorgente a cui ogni studio ritorna.

Le glorie del catechismo

E' questo, proseguiva, la gloria del catechismo, dell'umile, inselvatichito, che nella larghezza degli studi di cui può essere oggetto diventa volumetto, libro e complesso di opere vastissime senza peraltro che in esso si esaurisca il suo studio. Tutta la immensa cultura cattolica truce dal catechismo i suoi preziosi elementi e i più grandi luminari della Chiesa come il dottissimo Alberto Magno e lo stesso San Tommaso d'Aquino coi suoi meravigliosi scritti scientifici e l'altro coi suoi capitoli della «Somma» che furono detti miracoli perché sembravano fondere alla scienza teologica non feroce che dilatare, approfondire e illuminare lo studio del catechismo.

Era pertanto particolarmente consolante al cuore del Padre, il pensiero, che le care figlie presentavano il catechismo e che si di suonavano ad approfondirne lo studio sempre più e sempre meglio in tutte le categorie della loro associazione, dalle beniamine alle laureate.

A tutte raccomandava di non ritenere mai di aver studiato abbastanza il catechismo, così da non dover aggiungere qualche cosa alle conoscenze raggiunte.

Di certo non mancherà alle une e alle altre l'aiuto delle sorelle maggiori ma con tutta la diligenza che metteranno in questo continuo studio sempre esse troveranno durante la loro vita che il Santo Padre cordialmente ausurava a tutte lunge, cioè nuove da imparare.

La interrogabili linea

Il catechismo risponde in ogni storia alle grandi domande che assillano l'uomo, durante la vita perché non si può andare oltre le sue linee.

Il S. Padre proseguiva tracciando

due queste linee: Dio e l'anima. Dio creatore dell'uomo e di tutto il mondo creato; il destino dell'uomo e del mondo, le leggi che regolano il suo destino, la divina promessa di eterni guiderdoni, le sanzioni della eterna pena, per concludere che tutto è nel catechismo e soggiungeva: da Dio veniamo e a Dio andiamo. E' tutto quello che si può dire dell'alta origine e dell'alto destino dell'uomo.

Dopo tali considerazioni il Santo Padre ripeteva con paterna affettuosa insistenza alle giovani dilette: «Ecco dunque il vostro dovere: studiare il catechismo sempre più e sempre meglio» e poiché ciò viene già fatto con tanto zelo a S. Santità non restava che raccomandare la più ferrea continuazione su questa via.

E a conforto ed ausilio il Santo Padre impartiva non soltanto alle figlie presenti, ma a tutta la Gioventù femminile e al suo magnifico apostolato l'apostolica benedizione.

L'uditorio all'infiammata parola del Papa prorompeva in unanime euforia ed applausi scroscianti, che accompagnavano il Santo Padre quando risalì in sedia gestatoria lasciando l'Aula delle Benedizioni.

Il Santo Padre ha ricevuto in solenne udienza nell'aula delle Benedizioni 2000 socie della Gioventù Femminile in occasione della chiusura degli esami per le gare nazionali di cultura religiosa della Gioventù Femminile dell'Azione Cattolica.

All'udienza hanno assistito anche il Cardinale Pacelli e Mons. Pizzardo.

Erano inoltre presenti la presidente signorina Arnida Barelli, la vice presidente Marchesa Pallavicini, la segretaria della società italiana «Santa Cecilia», signorina Felicità Tomè, Padre Genelli, i monsignori Botti Bosio di Brescia, Carolo ed altri.

La partenza del Cardinale E. Gasparri

Questa mattina alle 8,55 è partito il Card. Enrico Gasparri, Legato Pontificio al Congresso regionale eucaristico di Sulmona con la Missione pontificia.

Si stavano ad ossequiare monsignor Boronghini Duca, Nunzio Apostolico in Italia con mons. Serena, Uditore della Nunziatura, monsignor Ottaviani Sostituto della Segreteria di Stato con mons. Principi e il comm. Belardo della Segreteria stessa, mons. Bernardini, cugino del Cardinale Gasparri, i commendatari Croci e Vignoli ed il cav. Lugari.

L'udienza speciale a 400 giovani cattolici

Nella mattinata di domenica il S. Padre prima di scendere nell'aula delle benedizioni riceveva in udienza speciale 400 giovani cattolici dell'Archidiocesi di Napoli, con una rappresentanza dei Riti operai.

All'udienza erano anche presenti S. E. il Card. Pacelli, Segretario di Stato e Mons. Pizzardo arcivescovo di Nicaea, Segretario della S. Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari.

Vivi applausi hanno salutato l'arrivo del S. Padre che si degnò di passare in rassegna gli intervenuti a lui presentati dall'avv. Jervolino Presidente dell'Associazione giovanile dell'Azione Cattolica.

Mentre il S. Padre dava la mano a baciarne agli intervenuti schierati nella Sala del Concistoro e Clementina furono cantate le «acclamazioni».

Il S. Padre assise in trono rivolgeva a quella eletta rappresentanza della Gioventù cattolica napoletana fervide parole di incitamento e di esortazione concludendo con la benedizione apostolica.

Il S. Padre approva il disegno della nuova piazza di Santa Marta

Domenica il Santo Padre alle ore 17, accompagnato da mons. Arborio Mella di Sant'Elia, Cameriere partecipante di servizio e ricevuto dall'ing. Castelli, visitava la piazza di Santa Marta e il nuovo disegno della sua sistemazione.

Il disegno chiuso in apposito stecco era tracciato sul terreno mediante sabbie colorate, che disingannavano i viali, le siepi, le aiuole e la fontana centrale, mentre con assi dipinte in bianco erano segnati i diversi piani su cui si ordinavano i lavori.

Il S. Padre si intratteneva a lungo e dati alcuni suggerimenti approvava il disegno ordinando l'immediato inizio dei lavori.

Visitando poi la nuova piazza a fianco del Palazzo di San Carlo rientrava poco dopo le 18 nei suoi appartamenti.

I lavori saranno condotti in modo, che per l'inaugurazione della Pinacoteca fissata il 27 corr. anche quest'opera sia almeno nei suoi tratti principali compiuta.

Mons. Vagnozzi Segretario apostolico di Washington

Mons. Eusto Vagnozzi, dell'Archivio segreto di Stato, è stato nominato Segretario della Delegazione apostolica a Washington. Egli raggiungerà la sua residenza facendo viaggio con Mons. Spillman lico in Ungheria che è stato ricevuto in udienza dal Papa.

Mons. Rotta a Roma

E' giunto in Roma, per le vacanze estive, Mons. Rotta, nunzio apostolico in Ungheria è stato ricevuto in udienza dal Papa.

Padre Gianfranceschi al Congresso radiologico madrileno

Padre Gianfranceschi, Direttore della Stazione Radio vaticana unitamente al comm. avv. Angelini Rota, giudice del Tribunale è partito per Madrid per rappresentarvi lo Stato della Città del Vaticano al Congresso internazionale di radiologia. Essi sono accompagnati dal dott. Salvuzzi, come Segretario.

Il Cardinale Van Rossum ha lasciato tutto a Propaganda Fide

E' giunto — come già abbiamo riferito — in Roma, il Segretario del Cardinale Van Rossum, il quale è iniziato nella cattedrale anglicana. Ha celebrato S. E. Mons. Codigni, vescovo di Nuoro, che al Vangelo ha rivolto ai congressisti un commosso discorso di circostanza. In varie sale del Seminario i congressisti si sono poi riuniti separatamente durante la giornata per le relazioni delle varie facoltà.

Tutte le relazioni sono state seguite col più vivo interessamento da parte degli intervenuti.

Alle relazioni hanno fatto seguito ampie discussioni e delucidazioni. Nella mattinata il presidente generale «Righetti» e Canepa presidente dell'Associazione locale hanno restituito le visite a S. E. il Prefetto, al generale Comandante della Sardegna, al Mamificio Rettore dell'Università al Segretario Federale, al segretario del Guf, al Primo Presidente della Corte d'Appello e al Procuratore Generale del Re che erano gentilmente intervenuti alla apertura del congresso.

100 Messe per la riuscita del congresso

Terminata l'applauditissima relazione, nel pomeriggio si è iniziata la discussione. Prima però Righetti ha portato un saluto a mons. Codigni, Vescovo di Nuoro, ed ha letto le adesioni dell'Ufficio centrale dell'Azione cattolica, delle Donne cattoliche, degli Assistenti Cavana e Sargolini, delle Giunte diocesane di Bologna, Firenze, Brescia, Roma, Forlì, Pesaro, e degli ordini religiosi, fra i quali i Minori, i Domenicani, Redentoristi, Conventuali, Cappuccini, Scuole cristiane, Camaldulesi, Gesuiti, i quali per la buona riuscita del congresso celebreranno cento Messe.

Don Ricaldone superiore salesiano si è fatto rappresentare dal direttore della lettura locale.

Terminata la lettura, Righetti ha aperta la discussione sulla relazione del prof. Baroni. Hanno interloquuto Medici di Roma, Area di Messina, Pero di Torino, Vicini di Firenze, Pretto di Milano, mons. Montini di Roma, Dionisio di Trieste, Golzio di Torino e molti altri.

Dopo che il relatore ha ampiamente risposto a tutti gli interlocutori, ha preso la parola S. E. Mons. Ruffini, per osservare che è necessario che si cominci dal conoscere bene San Tommaso e ritiene che gli universitari possono affrontare direttamente lo studio del tomismo, il quale deve però essere sistematico, poiché così soli si può prevenire il pericolo di esserne denzialmente eretici.

A conclusione della discussione è stata tenuta pure un'adunanza per un costituendo gruppo C. filosofico. Numerosa e interessante è risultata la riunione per la definizione dei compiti di questa unione, costituita per la divulgazione del pensiero filosofico tomistico.

Alle ore 20 Mons. Montini nella chiesa di Santa Caterina ha chiuso i lavori della prima giornata. Alle ore 21 nel teatro del Salesiano, si è tenuto un premio «fatto vinto» da Sassari.

Lavori della seconda giornata

La seconda giornata del Congresso è iniziata nella cattedrale anglicana. Ha celebrato S. E. Mons. Codigni, vescovo di Nuoro, che al Vangelo ha rivolto ai congressisti un commosso discorso di circostanza. In varie sale del Seminario i congressisti si sono poi riuniti separatamente durante la giornata per le relazioni delle varie facoltà.

Tutte le relazioni sono state seguite col più vivo interessamento da parte degli intervenuti.

Alle relazioni hanno fatto seguito ampie discussioni e delucidazioni. Nella mattinata il presidente generale «Righetti» e Canepa presidente dell'Associazione locale hanno restituito le visite a S. E. il Prefetto, al generale Comandante della Sardegna, al Mamificio Rettore dell'Università al Segretario Federale, al segretario del Guf, al Primo Presidente della Corte d'Appello e al Procuratore Generale del Re che erano gentilmente intervenuti alla apertura del congresso.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 6 pom. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. La Puma, Segretario della Congregazione dei Religiosi; mons. Paschini, Rettore dell'Ateneo Pontificio del Seminario Romano.

Ha pure ricevuto Padre Isidoro Croci, confermato Priore dei Basiliani di Grottaferrata coi monaci e il Collegio.

Si è salutato al hacio della mano 32 Missionari dei Frati Minori dei quali 31 partono per le Missioni della Cina ed uno si reca in Terrasanta. Erano accompagnati dal Padre Scartabelli, Segretario per le Missioni dell'Ordine dei Frati Minori.

La partenza del Cardinale E. Gasparri

Questa mattina alle 8,55 è partito il Card. Enrico Gasparri, Legato Pontificio al Congresso regionale eucaristico di Sulmona con la Missione pontificia.

Si stavano ad ossequiare monsignor Boronghini Duca, Nunzio Apostolico in Italia con mons. Serena, Uditore della Nunziatura, monsignor Ottaviani Sostituto della Segreteria di Stato con mons. Principi e il comm. Belardo della Segreteria stessa, mons. Bernardini, cugino del Cardinale Gasparri, i commendatari Croci e Vignoli ed il cav. Lugari.

L'udienza speciale a 400 giovani cattolici

Nella mattinata di domenica il S. Padre prima di scendere nell'aula delle benedizioni riceveva in udienza speciale 400 giovani cattolici dell'Archidiocesi di Napoli, con una rappresentanza dei Riti operai.

All'udienza erano anche presenti S. E. il Card. Pacelli, Segretario di Stato e Mons. Pizzardo arcivescovo di Nicaea, Segretario della S. Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari.

Vivi applausi hanno salutato l'arrivo del S. Padre che si degnò di passare in rassegna gli intervenuti a lui presentati dall'avv. Jervolino Presidente dell'Associazione giovanile dell'Azione Cattolica.

Mentre il S. Padre dava la mano a baciarne agli intervenuti schierati nella Sala del Concistoro e Clementina furono cantate le «acclamazioni».

Il S. Padre assise in trono rivolgeva a quella eletta rappresentanza della Gioventù cattolica napoletana fervide parole di incitamento e di esortazione concludendo con la benedizione apostolica.

Il S. Padre approva il disegno della nuova piazza di Santa Marta

Domenica il Santo Padre alle ore 17, accompagnato da mons. Arborio Mella di Sant'Elia, Cameriere partecipante di servizio e ricevuto dall'ing. Castelli, visitava la piazza di Santa Marta e il nuovo disegno della sua sistemazione.

Il disegno chiuso in apposito stecco era tracciato sul terreno mediante sabbie colorate, che disingannavano i viali, le siepi, le aiuole e la fontana centrale, mentre con assi dipinte in bianco erano segnati i diversi piani su cui si ordinavano i lavori.

Il S. Padre si intratteneva a lungo e dati alcuni suggerimenti approvava il disegno ordinando l'immediato inizio dei lavori.

Visitando poi la nuova piazza a fianco del Palazzo di San Carlo rientrava poco dopo le 18 nei suoi appartamenti.

I lavori saranno condotti in modo, che per l'inaugurazione della Pinacoteca fissata il 27 corr. anche quest'opera sia almeno nei suoi tratti principali compiuta.

Mons. Vagnozzi Segretario apostolico di Washington

Mons. Eusto Vagnozzi, dell'Archivio segreto di Stato, è stato nominato Segretario della Delegazione apostolica a Washington. Egli raggiungerà la sua residenza facendo viaggio con Mons. Spillman lico in Ungheria che è stato ricevuto in udienza dal Papa.

Mons. Rotta a Roma

E' giunto in Roma, per le vacanze estive, Mons. Rotta, nunzio apostolico in Ungheria è stato ricevuto in udienza dal Papa.

Padre Gianfranceschi al Congresso radiologico madrileno

Padre Gianfranceschi, Direttore della Stazione Radio vaticana unitamente al comm. avv. Angelini Rota, giudice del Tribunale è partito per Madrid per rappresentarvi lo Stato della Città del Vaticano al Congresso internazionale di radiologia. Essi sono accompagnati dal dott. Salvuzzi, come Segretario.

Il Cardinale Van Rossum ha lasciato tutto a Propaganda Fide

E' giunto — come già abbiamo riferito — in Roma, il Segretario del Cardinale Van Rossum, il quale è iniziato nella cattedrale anglicana. Ha celebrato S. E. Mons. Codigni, vescovo di Nuoro, che al Vangelo ha rivolto ai congressisti un commosso discorso di circostanza. In varie sale del Seminario i congressisti si sono poi riuniti separatamente durante la giornata per le relazioni delle varie facoltà.

Tutte le relazioni sono state seguite col più vivo interessamento da parte degli intervenuti.

Alle relazioni hanno fatto seguito ampie discussioni e delucidazioni. Nella mattinata il presidente generale «Righetti» e Canepa presidente dell'Associazione locale hanno restituito le visite a S. E. il Prefetto, al generale Comandante della Sardegna, al Mamificio Rettore dell'Università al Segretario Federale, al segretario del Guf, al Primo Presidente della Corte d'Appello e al Procuratore Generale del Re che erano gentilmente intervenuti alla apertura del congresso.

del Sottosegretario Mons. Pecoraro e del Segretario per l'Economia Mons. Botti, quindi il Cancelliere del Tribunale ha nuovamente posti i sigilli all'appartamento.

La mattina con tutto lo formalità è stato aperto in Vaticano il testamento, il quale è brevissimo e non contiene, che una semplicissima frase, nella quale il Cardinale dichiara di «lasciare tutto quello di cui può disporre alla Sacra Congregazione di Propaganda Fide».

In foglio a parte il Cardinale dispone che alcuni piccoli ricordi, principalmente oggetti che aveva ricevuto in dono, siano donati a Chiesa di cui è stato titolare, ad alcune case e comunità religiose e stabilisce pure alcuni legati di piccolissima entità per alcuni parenti.

Un'accademia in onore di Mons. Spillman

Le alunne dell'Oratorio San Pietro hanno celebrato in onore di Mons. Spillman un'accademia poetico-musicale. Mons. Spillman era accompagnato da alcuni parenti ed è stato salutato da clamorose acclamazioni e da un discorso di benedizione apostolica in Italia Mons. Boronghini Duca che gli ha offerto in dono due mitre, ringraziandolo dell'opera prestata in pro dell'Oratorio.

Mons. Spillman ha ringraziato con viva commozione.

Segui un programma musicale preparato con gusto ed accolto con molti applausi.

Erano presenti, oltre i dirigenti dell'Oratorio, i monsignori Boronghini, Ottaviani, il Nunzio in Ungheria Mons. Rotta, i monsignori Borghia, Colonna, Baradell, le famiglie Boronghini, Ottaviani, Galleazzi, il comm. Reali, l'avv. Posca, il prof. Costantini, prof. Ferri e numerose altre personalità.

Annegato in un fossato

VIGENZA, 6. — Grande notizia da Caldogno che ivi ha trovato tragica morte l'ostentante Sileone Crà, che è stato rinvenuto annegato in un fossato.

AL MARE, AI MONTI, ALLE TERME

ALBERGHI

FIRENZE

AQUILA D'ORO - Via Nazionale - Casa per famiglie e scolari - per gruppi e pellegrinaggi (tariffe speciali).

MONTECATINI TERME

LA GIORGIANA, Viale Bicchieri, Riduzioni per famiglie e sacerdoti. Acqua corrente - Bagno - Giardino - Garage.

RICCIONE

GRANDE PENSIONE BEDESCHI - Tutti i confort moderni Centralissimo - Trattamento signorile - Condizioni speciali per famiglie. Camere con bagno - Garage - Tennis.

La continua diminuzione delle importazioni di grano

ROMA, 6 pom. Il direttore generale delle Dogane, comm. dott. Silvio Mathis, ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano: nel mese di agosto 1932 furono importati, quintali 196.240. Mentre nel mese di agosto 1931 l'importazione del grano fu di quintali 185.352. Con una diminuzione di quintali 60.388. Nel periodo dal 1.0 luglio-31 agosto 1932 le importazioni stesche ammontarono a quintali 634.344, con una diminuzione di quintali 329.745.

Lo stesso direttore generale delle Dogane ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano «altro»: nel mese di agosto 1931 furono importati quintali 1.135.068, mentre nel mese di agosto 1932 le importazioni di grano «altro» furono di quintali 638.018, con una diminuzione di quintali 507.068. Nel periodo dal 1.0 luglio al 31 agosto 1932 le importazioni di grano «altro» furono di quintali 1.333.370. Nel corrispondente periodo 1.0 luglio-31 agosto 1932 le importazioni stesche ammontarono a quintali 4.723.364, con una diminuzione di quintali 361.106.

Violento incendio a Rucorvo Tre case distrutte

BELLUNO, 6. — L'altra sera verso le sedici è scoppiato un incendio che ha distrutto tre case in comune di Perarolo del Cadore nella casa di tale Da Col Luigi, incendio che ha avuto origine da un camino. Il fuoco in breve si propagò alle case limitrofe di Bratti Angelo e Giovanni, nonché a quella di Pop Maria, Da Col Vittorio e Pop Giuseppe. L'acqua era distante, ed accorso prontamente i pompieri di Rucorvo, seguirono i lavori di spegnimento. Il danno è stato di circa 150 mila lire. Le case di Perarolo, che sono aiutate dai terrazzani, dai carabinieri della vicina stazione, dall'Associazione Cardinal Ferrari in via i suoi soci e tutti quanti gli abitanti d'ogni regione d'Italia.

RAGGI X - RADIUM

DIAGNOSTICA e TERAPIA

Cure speciali per l'ipertrofia mieloblastica, LUPUS, ANGIOMI, TUMORI

Comm. Dott. ANTONIO ROVERSI

Direttore dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale Mussolini - BOLOGNA

Visita tutti i giorni all'Ospedale dalle 9-12 e dalle 15-20 eccetto il giovedì e la domenica.

PUBBLICITA ECONOMICA

Questi avvisi ed inserzioni presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA", Bologna, Via Mentana 4.

Possano anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere ad ogni inserzione la spesa governativa dell'1,50 per cento dell'importo dell'inserzione, al minimo, di cent. 25 per pubblicazione.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a meno che debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Annunci di indole commerciale (cent. 2 per parola minima 4 parole per 10 giorni).

CHI non intende dare il proprio indirizzo nell'opuscolo di condizioni di re. capite dell'Ufficio di Pubblicità de "L'AVVENIRE D'ITALIA", diritto fisso L. 5 valevole per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a meno che debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

ABBONAMENTO-SAGGIO PER I NUOVI ABBONATI

Per rispondere alle proposte di parecchie Giunte Diocesane specie della Puglia, dell'Emilia e del Piemonte abbiamo a partire dal 10 Settembre 1932 un'ABBONAMENTO-SAGGIO per i nuovi abbonati di L. 15 per il periodo dal 10 Settembre al 31 Dicembre 1932.

Inviare ordini accompagnati dal relativo importo all'Amministrazione de "L'AVVENIRE D'ITALIA" - Bologna, Via Mentana N. 4.

ABBONAMENTO-SAGGIO PER I NUOVI ABBONATI

Per rispondere alle proposte di parecchie Giunte Diocesane specie della Puglia, dell'Emilia e del Piemonte abbiamo a partire dal 10 Settembre 1932 un'ABBONAMENTO-SAGGIO per i nuovi abbonati di L. 15 per il periodo dal 10 Settembre al 31 Dicembre 1932.

Inviare ordini accompagnati dal relativo importo all'Amministrazione de "L'AVVENIRE D'ITALIA" - Bologna, Via Mentana N. 4.

Istituto Internazionale Uman

Proiezioni Educative

TORINO - Via S. Anselmo, 1

E' istituzione di carattere rigidamente cattolico ed ha per scopo essenziale la propaganda culturale religiosa e morale in mezzo al popolo.

Noleggia film di assoluta garanzia morale.

Noleggia e vende diapositive di cui possiede collezioni ricchissime per la cultura religiosa.

Fabbrica apparecchi di proiezione fisse con speciale riguardo alle esigenze dei Parrocchi, Associazioni, Missionari.

Fabbrica impianti cinematografici armonizzando costosamente le esigenze d'ambiente e di... borsa del commercio.

Fornisce tutti gli accessori per proiezioni e cinematografi a prezzi convenientissimi.

Aiutando l'I. I. P. E. si favorisce un'opera che vuole rendere di sempre più largo e più prezioso aiuto al Clero e agli Educatori.

R. Conservatorio delle Mantellate

Sotto l'alto patronato di S. M. la Regina

FIRENZE

Antico e rinomato Istituto con Liceo e Ginnasio pareggiati - Elementari - Corsi liberi di Lingue, Musica, Canto, Pittura, Declamazione, lavoro - Amministrato da una Commissione governativa e diretta dalle RR. Mantellate, che non hanno nulla a che fare colle Mantellate dette di recente istituzione - Trattamento ottimo - Temposonore, Bagno, Bagno al mare, Villeggiatura - Retta modica, ridotta per sostenitori. Per informazioni: Direzione, Viale Regina Margherita, 3, Firenze, tel. 2111.

COLLEGIO MASCHILE LUIGI BRUSTOLONI

TREVISO - Viale Luzzatti - Telef. 592

Posizione saluberrima - Trattamento ottimo - Assistenza studi - Educazione religiosa, morale, civile delle più accurate - Ambiente familiare - Retta minima - Spese necessarie ristrette - Chiedere programmi alla Direzione.

Il Direttore: LUIGI BRUSTOLONI

GENITORI!

Se cercate per i vostri figli un Collegio dove essi siano educati nell'amore della religione, della famiglia e della patria da proventi educativi, siano istruiti da un corpo di abili professori sul fondamento dei principii cattolici in un soggiorno magnifico con retta modestissima.

CHIEDETE SUBITO IL PROGRAMMA del Collegio Convitto Cesare Ariotti - BRESCIA

Liceo-Ginnasio - P. Rossi - Istituto tecnico inferiore - Scuole elementari - Corsi libe i accessori

Dir. dal RR. PP. Genitori

PELEGRINAGGIO NAZIONALE dell'Assoc. Cardinal Ferrari

15-21 SETTEMBRE 1932

L'Associazione Cardinal Ferrari in via i suoi soci e tutti quanti gli abitanti d'ogni regione d'Italia.

LOURDES

Assisteranno nel viaggio e nella permanenza in Lourdes le signorine propagandiste delle varie zone e il rev. don Giovanni Rossi presidente di un gruppo di propagandisti.

Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria Generale dell'Associazione Cardinal Ferrari, Via Gazometro 23, Roma, o alla Segreteria Lombarda, Via Mercalli 9, Milano o presso i rispettivi Fiduciari delle varie città.

ITINERARIO:

Torino Modane Caracassonne Lourdes Marsiglia Ventimiglia Genova 15 Settembre giovedì - Partenza a Torino dalle varie città d'Italia. 16 Settembre venerdì - Arrivo alla Chiesa di S. Secondo (vicino alla Stazione) e partenza per la stazione di P. N. per la partenza con speciale alle 13,30 circa.

16 Settembre venerdì - Ore 7 arrivo a Caracassonne - S. Messa e recita facoltativa alla celebre «Cité». Tempo libero - Partenza verso mezzogiorno. 17, 18, 19, 20 Settembre Permanenza a Lourdes. Il programma di lavoro, la visita alla Basilica, la partecipazione alle processioni, il giorno di ritiro, la Via Crucis e le altre funzioni ecc., saranno stabiliti di giorno in giorno e comunicate per tempo.

21 Settembre - mercoledì - Verso le 8 arrivo a Marsiglia, Trasporto al Sanuario di N. S. della Guardia - S. Messa - Tempo libero - Ritorno a Genova - Partenza verso mezzogiorno. Alle ore 12 passaggio da Ventimiglia e alle ore 21,30 circa arrivo a Genova. Proseguimento per la città.

A chi desiderasse invece pernottare a Genova saranno indicati i migliori ed economici alberghi.

QUOTE: II. CLASSE L. 400 - III. CLASSE L. 280

comprendenti il viaggio per il percorso indicato da Modane a Ventimiglia, l'alloggio ed il vitto (vino compreso) per i 4 giorni completi di permanenza a Lourdes, trasporto all'albergo, tram e funicolare a Marsiglia, mance, disinfettivo manuale-guida e libretto di preghiere.

N. B. - Ricordiamo che per partecipare al pellegrinaggio occorre essere muniti di passaporto, per il quale si devono inoltrare in tempo le richieste.

Iscrizioni - Per iscriversi occorre inviare all'indirizzo sopra-segnato un assegno di L. 30 comunicando: cognome, nome, indirizzo di provenienza, la classe prescelta, il compagno di viaggio e di camera preferito. L'importo della quota deve essere fatto 10 giorni prima della partenza. Il pellegrinaggio in contanti o per mezzo di assegno personale, chi ha pagato l'iscrizione l'interessato oltre riceverà il modulo per la riduzione della quota e la tessera definitiva che conserverà durante tutta la durata del pellegrinaggio.

Chi si ritira ha diritto al rimborso della quota se avverte 5 giorni prima della partenza; in ogni caso, parte la ditta d'iscrizione di L. 50.

Passaporto - L'interessato deve fare regolare domanda di passaporto, nostra dichiarazione che non è inclita le pratiche e tre fotografie formato tessera. Richiedere il passaporto 3 mesi prima.

Biglietto ferroviario per il percorso italiano. - Col modulo rilasciato dal pellegrinaggio in contanti o per mezzo di assegno personale, chi ha pagato l'iscrizione l'interessato oltre riceverà il modulo per la riduzione della quota e la tessera definitiva che conserverà durante tutta la durata del pellegrinaggio.

Chi si ritira ha diritto al rimborso della quota se avverte 5 giorni prima della partenza; in ogni caso, parte la ditta d'iscrizione di L. 50.

Passaporto - L'interessato deve fare regolare domanda di passaporto, nostra dichiarazione che non è inclita le pratiche e tre fotografie formato tessera. Richiedere il passaporto 3 mesi prima.

Biglietto ferroviario per il percorso italiano. - Col modulo rilasciato dal pellegrinaggio in contanti o per mezzo di assegno personale, chi ha pagato l'iscrizione l'interessato oltre riceverà il modulo per la riduzione della quota e la tessera definitiva che conserverà durante tutta la durata del pellegrinaggio.

Gabinetto Dentistico Dottor LUIGI ZANNI

Diplomato Stomatologo Ginevrino

Giorni feriali 9-12-14-18

Via Barbavigo 43 - PADOVA - Tel. 23-548

Nei vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire d'Italia"

TRA CIELO E TERRA

Il bilancio consuntivo dell'estate

Inizio dell'autunno meteorico - L'ultima disavventura degli astronomi: l'eclisse di sole... eclissata!

Con il 1.º Settembre si è inaugurata ufficialmente l'autunno come stagione, ossia l'autunno meteorico, che riceverà poi la sua definitiva consacrazione il 22 v. al sopravvenire dell'autunno astronomico quando il Sole entrerà, secondo la formula tecnica, nel segno della Libra, pur attendendosi ancora per qualche settimana nella costellazione della Vergine, e arrivando un mese più tardi all'iniziativa, nella costellazione della Libra, proprio quando si comincerà viceversa a parlare di Sole in Scorpione!

Questo apparente gioco o bisticcio di parole si risolve distinguendo i segni dello Zodiaco dalle 12 costellazioni dello stesso nome, e tenendo conto del fatto che ciascun segno zodiacale precede attualmente la costellazione omonima di circa 30 gradi, fatto dovuto alla cosiddetta precessione degli equinozi (occhio, proto, a non scambiarla con una processione!), fenomeno prodotto alla sua volta dal famoso moto di rotazione della Terra, uno dei molteplici movimenti secondari del nostro globo, in forza del quale la nostra Terra anticipa ogni anno di 50 secondi di grado e 26 centesimi di secondo (di un secolo, l'antico diventerà di 1 grado e 24 secondi), il suo ritmo alla stessa posizione rispetto al Sole (anno solare o tropico), mentre le occorrono quasi 21 minuti primi di più per ritornare alla stessa posizione rispetto agli astri (anno siderale).

Il lettore però è invitato a non volentieri rompere il capo per queste inattese complicazioni astronomiche, e a contentarsi di raccogliere i risultati dei calcoli, traducibili nelle seguenti cifre: 365 giorni 5 ore, 48 primi, 45 secondi (crepi l'avanzata!) 98 centesimi di secondo, rappresentano la durata dell'anno solare; invece 365 giorni, 5 ore, 9 primi, 9 secondi e 5 decimi di secondo, rappresentano la durata dell'anno siderale, arricchita quindi di confondere le idee e di perdere la montagna per la miserabile differenza di una ventina di minuti non mettere proprio conto solo importa stabilire che il moto unico della Terra, contemporaneo al suo moto di rotazione diurna intorno a se stessa e a quello di rivoluzione intorno al Sole, è un movimento complesso, che, per la estrema dell'asse terrestre, che resta invariabilmente 23 ore per tutto l'anno, alternandosi regolarmente con altrettante ore di notte.

Del resto il giornale che fin dall'epoca del solstizio estivo (21 giugno), aveva cominciato ad accorciarsi, al 31 agosto u. sc. erano già diminuiti di 2 ore e 16', e verso il 22 del corrente mese (equinozio d'autunno), diventeranno uguali alle notti, per continuare poi a diminuire fino al solstizio d'inverno (22 dicembre), quando raggiungeranno il minimo della durata che sarà di sole 8 ore e mezza circa, lasciando un momento di 24 ore. La diminuzione della giornata però si fa tanto più sensibile e tanto più rapida quanto più si sale verso il nord, al 180° parallelo per es. (latitudine dello Spitzberg più settentrionale), dove il giorno perpetuo, dopo 4 mesi di durata, è finito il 21 agosto scorso, al 22 settembre la giornata è già ridotta a 12 ore, come la notte; al 30 dello stesso mese non dura che 9 ore, al 17 ottobre non cessa completamente, per dar luogo alla lunga notte che dura ininterrottamente fino al 23 febbraio circa. Soltanto all'equatore il giorno non cresce e non diminuisce mai, ma dura invariabilmente 12 ore per tutto l'anno, alternandosi regolarmente con altrettante ore di notte.

I lettori ricordano l'aspettativa intensificata sul mondo degli astronomi dall'eclisse totale di Sole, prevista per il 31 agosto u. sc. in America, ricordano anche l'entusiasmo febbrile con il quale sono sbarcati nel Nuovo Mondo spedizioni scientifiche in grande stile chiamate a raccolta e accorse da tutti i punti cardinali. Senonché l'eventualità prospettata, e con tutte le forze deprecata dall'astrofisica in un precedente articolo, di un fitto birbone procedente da Genova Pluvio in un momento di malumore, si è pur troppo avverata; al momento dell'eclisse malgrado gli scongiuri degli astronomi, il cielo si è maldegnamente rannuvolato, scompaginando e disperdendo un tratto i lusinghieri calcoli e le ansiose speranze accarezzate dagli uomini della scienza. La delusione è stata profonda, la costernazione generale e indesiderabile, come facile immaginare, e del resto se si pensa ai disagi del viaggio, massime per quelli arrivati dall'opposto emisfero (Sud-Africa per es., Australia, Nuova Zelanda ecc.), come anche se si tien conto delle ingenti spese sostenute e dei sacrifici e strapazzi incontrati per allestire e mettere in posizione sul teatro delle operazioni il corrente, conviene riconoscere che i solerti e infaticabili studiosi degli astri, meritavano da parte di Genova Pluvio un più benigno e più umano trattamento.

La Principessa Maria al Festival di Venezia

VENEZIA, 6 pom. Ieri sera la Principessa Maria si è recata al Teatro alla Fenice per assistere alla seconda manifestazione del Festival internazionale di musica di cui, come è noto, la Principessa è alta patrona.

Al suo apparire nel palco la Principessa è stata salutata da una manifestazione di vivacissimo entusiasmo, che intonava la sua figura, e ascoltati in piedi dal pubblico plaudente.

Il programma si è iniziato con la composizione Diversissements. Sono seguiti quattro canzoni core di Tomasi, cantate da Maria Rota e calorosamente applaudite. Vi è stato poi il concerto per due pianoforti e piccola orchestra da camera di Paolone, diviso in due parti, secondo il costume dei classici.

L'orchestra della Scala ottomante diretta dal maestro Desre Defaux, ha quindi eseguito altri brani.

In un intermezzo la Principessa ha voluto che fosse accompagnato nel palco Desre Defaux, che fu suo maestro e si è felicizzata con lui e con il compositore Paolone.

Al fine dello spettacolo la Principessa Maria, con il seguito, ha lasciato il teatro, mentre l'orchestra eseguiva nuovamente la Marcia Reale tra rinnovate manifestazioni degli spettatori.

La Regina Madre d'Olanda ricevuta dall'ex Kaiser

AMSTERDAM, 6. L'ex Kaiser ha ricevuto ieri per la prima volta da quando egli si trova a Doorn, la visita di un membro della famiglia reale di Olanda. La Regina Madre Emma, accompagnata da dame di compagnia, si è recata in automobile a Doorn al palazzo di Soestdijk e ha preso il tè con l'ex sovrano di Germania. (Radio Stef.)

L'ex presidente del Cile diviene ambasciatore

SANTIAGO DEL CILE, 6. Il Governo ha offerto all'ex presidente della Repubblica generale Carlos Ibanez, la carica di ambasciatore in Germania. Il generale ha accettato. (Radio Stef.)

La formazione del nuovo Ministero al Messico

CITTA' DEL MESSICO, 6 pom. Il Presidente Rodriguez ha annunciato la formazione del gabinetto il quale comprende solamente due ministri del partito militare. (Radio Stef.)

Nota aviatore ungherese C. Kaszala vittima di una caduta mortale

BUDAPEST, 6 pom. Il noto aviatore Carlo Kaszala, uno dei migliori ufficiali ungheresi durante l'ultima guerra; ha fatto oggi una caduta mortale assieme ad un suo compagno in prossimità di Eger mentre volava con un apparecchio da turismo di sua proprietà. Qualche tempo fa il Kaszala con il piccolo aeroplano «Roma» aveva compiuto il volo Budapest-Roma senza scalo. (Radio Stefani).

Una spedizione polare austriaca

VIENNA, 6 pom. Anche l'Austria ha voluto portare il suo modesto contributo all'Anno Polare Internazionale inauguratosi recentemente, inviando una piccola spedizione formata di distinti e noti scienziati e diretta dal notissimo meteorologo austriaco dott. Kanitscheider, alle Isole di Jan Mayen, nell'Oceano Polare Artico, dove esattamente cinquanta anni or sono, un'altra spedizione austriaca eresse il primo osservatorio meteorologico polare «Wilczek-Wolprecht».

LA VALLE OMERICA

Un belvedere con le aguzze alabarde

gi delle prove. Tra l'altro ha ritenuto di poter indicare nei contraforti che separano la Valle di Viù dalla Valle di Ala e dalla Valle di Susa un autentico museo paleogeologico, un superbo museo paleogeologico di naturali quadri classici. Anche nei nomi dei monti e delle borgate vicinucce si è voluto scorgere l'origine ellenica.

Ecco qualche esempio: il monte Calcante ricorderebbe l'antico indovino omerico Calcante; la Valle dell'Orsiera, la dea Orsiera od Orsiloche; il Corniolo o Cornoghero sarebbe il luogo del Dio Erone, la foresta scintillante fra popolosi ed industri borghi occhieggianti rapidi di tra il verde, udrete nel fragore delle acque e nello stormire del vento, il primo saluto della montagna. L'esordio è rivelato improvvisamente dal vasto respiro della conca lazense. Tanto meglio se non essendo appagati dell'antico alpino vorrete proseguire; appena il tempo di dare una sguardo al delicato pastello e già il treno vi avrà recato alla prossima Germanagno. Ora — volente o no, senza più male, abbandonare il solco della valle centrale, affidando la vostra curiosità di giganti a qualcuno dei moderni torpedoni che sostano all'arrivo dei treni. Non ne sarete delusi.

La bellezza ritrosa La bellezza delle vallate di Lanzo è un po' ritrosa e raccolta: bisogna meritarsela prima di poterla godere. La strada percorsa dallo autobus sembra apposta scavata nella roccia, per mettervi a contatto con il cuore della montagna. Il paesaggio si fa a tratti intimo ed idilliaco. Si procede in piena arcadia. La vita finisce tranquilla fra la Chiesa e la casa, all'ombra delle abete e dei castagni, che si arrampicano in alto, fino ai bordi delle zone rocciose. Gli strapiombi sull'abisso sono ancora lontani. La macchina arranca sbuffando e nelle volute sembra indugiare quasi ad indicarvi con benigna insistenza un aspetto nuovo ed un rilievo inconsueto della vallata.

E' stato detto, non senza qualche ostinazione, che il mare offre all'ospite uno schermo assai più vario e mutevole della montagna. Errore piramidale. Osservando in ore diverse un panorama alpino avrete modo di ricavarne — per così dire — impressioni sempre nuove, poiché il mobile gioco delle luci poetiche si avvilisce e si estende, ritmata dal trillare degli uccelli.

Ma lasciamo le digressioni e proseguiamo nell'itinerario, tanto più che il tortuoso percorso si addensa di sorprese. Ad una svolta brusca ed accidentata ci viene incontro, quasi per sbarrarci il cammino, un vallone che protende in alto, a cavallone della Siva e del Teso, il Santuario di Sant'Antonio. Nient'altro potrebbe sembrare un piedestallo più degno. L'emergenza improvvisa è dominatrice assoluta e quasi consacrata da un isolamento che le ruppe tonalità di verde facciano di invitante morbidezza. Da quella metà di pace tornano ogni anno alla vita comune persone di ogni età e di tutti i ceti, rinnovati nello spirito e rinsaldati nel corpo.

Tritico perfetto

Un nuovo strappo della macchina si è ricordato ad angolo retto fra strettoie di rupi. S'indovinano appena nel folto dei castagneti e delle abeteie le borgate Tuie e Fubini; freschezza, serenità, quiete. Più oltre, nel breve arco dell'orizzonte, sembrano far capolino le vette della Lera e del Rocciamele. Si affacciano al belvedere trasportando con le aguzze albarde delle creste l'intricata bambaglia della nuvolaglia.

Porte monumentali quelle che vi introducono nel centro dal tritico perfetto. Viù, Tritico perfetto giacché si vuole che il suo nome risulti dall'armonica fusione di tre parole latine: visio (vista); vis (forza); vita (vita).

Comunque, a prescindere dall'ingenua interpretazione della sigla, è certo che, fin dall'inizio, Viù, con le grandiose batture di pietra viva, poste a presidio dell'ingresso vuole attestare la legittimità di un suo appellativo: valle omerica. Uno studioso ha cercato di offrirvi la storica dimostrazione e non gli han certo fatto difetto i suffragi

Gli ex combattenti veneti visitano le tombe dei Caduti italiani in Austria

VIENNA, 6 pom. Sono giunti a Vienna per la via del Danubio 360 ex combattenti di Vicenza e di altre provincie del Veneto che stanno compiendo un pellegrinaggio ai cimiteri di guerra italiani di Innsbruck, Mauthausen e Vienna. La manifestazione è stata organizzata dalla federazione dei combattenti di Vicenza, d'accordo col direttorio nazionale. Gli ex combattenti guidati dal generale Centoni hanno visitato il cimitero di Mauthausen ed è stato celebrato una messa al campo ed hanno recato parole di commosso omaggio ai caduti. Sono stati ricevuti dai rappresentanti del governo provinciale e dalla Croce Nera che hanno espresso la loro riconoscenza per l'amore con cui vengono curate le tombe degli austriaci in Italia. Allo sbarco a Vienna erano ad attendere gli ex combattenti il console generale d'Italia marchese Gavotto, un rappresentante del Fascio. (Stef.)

Canottieri italiani a Belgrado rendono omaggio al Milite Ignoto

BELGRADO, 6 pom. I canottieri italiani che hanno partecipato alle gare per il campionato europeo, si sono recati a visitare il Cimitero italiano di Belgrado. Hanno proseguito quindi per il monte Avala, dove hanno deposta una corona sulla tomba del Milite Ignoto. Nel pomeriggio i canottieri, invitati dal Ministro d'Italia Galli, sono intervenuti alla legazione ad un ricevimento offerto in loro onore. Erano presenti tutti i funzionari della legazione e numerosi rappresentanti della colonia italiana. Teri sera i canottieri italiani sono ripartiti per l'Italia.

La crisi marittima nei porti olandesi

L'equipaggio del «Rotterdam», si rifiutò al servizio

ROTTERDAM, 6 pom. Si annuncia che il piroscafo Rotterdam che aveva ricevuto l'ordine di sbarcare i passeggeri a Boulogne e di rientrare a New York con i passeggeri del piroscafo Volendam, si equipaggio aveva rifiutato di partire da ora rotta su Rotterdam. Al suo arrivo a Boulogne l'equipaggio ha tenuto a bordo una riunione durante la quale ha deciso a grande maggioranza di non ritornare a New York e il capitano è stato in conseguenza obbligato a proseguire per Rotterdam. Un distaccamento di stato di stato inviato sul battello fero di Noordhinder per qualsiasi eventualità.

Il piroscafo Rotterdam è arrivato ieri nelle acque territoriali olandesi presso il battello fero di Westhinder. Una parte dell'equipaggio ha rifiutato di compiere il servizio di appartenere il valore ha domandato l'aiuto delle autorità marittime. Un rimorchiatore a vapore è stato inviato incontro al Rotterdam per proteggere quei marinai che si trovano a bordo che sono disposti a continuare il lavoro. (Radio Stef.)

Le Trade Unions a Congresso

Il discorso del Presidente Bromley - Settimana lavorativa ridotta - L'intervento del governo nella crisi del Lancashire

NEWCASTLE, 6 pom. All'inaugurazione del Congresso delle Trade Unions il Presidente Bromley, capo dell'Unione dei macchinisti ferroviari, nel suo discorso ha dichiarato che il Congresso non può disinteressarsi dello sciopero cotoniero del Lancashire poiché i sindacati hanno impoverito l'industria cotoniera e gli operai hanno giustamente rifiutato dei salari insufficienti.

Bromley ha dichiarato di sperare che il Congresso affermerà energicamente che la politica delle Unioni operaie di migliorare i salari e di limitare le ore di lavoro è la sola politica salda e sicura per affrontare la crisi economica. Il Governo nazionale ha perseguito una politica reazionaria in ogni ramo della vita pubblica. Bromley ha detto che secondo lui ogni accordo raggiunto a Ottawa non può avere che carattere temporaneo e si è dichiarato contrario a provvedimenti discriminatori contro la Russia.

Il presidente delle Trade Unions ha detto tra l'altro: l'unico salvataggio nelle attuali condizioni economiche è non la riduzione della produzione, ma l'aumento dei consumi, per ottenere il quale vi è una sola via di uscita: la riduzione delle ore o delle giornate di lavoro che consenta una più equa distribuzione del lavoro: quelli che lavorano troppo dovranno farne parte a quelli che lavorano poco o non lavorano affatto. Ciò senza diminuzione di paghe.

Il Consiglio generale ha presentato quindi un ordine del giorno che condanna la politica degli industriali filatori del Lancashire come inumana e dichiara che il Congresso si impegna ad appoggiare i sindacati dell'industria del cotone e a organizzare ogni aiuto morale e finanziario.

Il Presidente del Congresso ha annunciato che il Consiglio generale aveva la lista delle sottoscrizioni pubbliche in favore degli scioperanti, versando mille lire sterline. Quattro capi delle Unioni Operaie cottoniere hanno intanto conferito oggi col Consiglio generale il quale ha dichiarato che non interverrà nella disputa se non per dare il suo appoggio morale illimitato e tutto l'aiuto finanziario che gli sarà possibile. 600 delegati prendono parte al Congresso di Newcastle in rappresentanza di 3 milioni di operai.

Notizie giunte dal Lancashire comunicano che la situazione generale in quelle regioni colpite dallo sciopero cotoniero non è mutata ma fra le due parti si è trattato per alcune riunioni. Sono corsi tutti i giorni persistenti che si stavano facendo passi per una conferenza da parte del Ministero del lavoro e difatti ieri sera si annunciò che il Ministro di ritorno a Londra dalla Scozia aveva deciso l'intervento del Governo nella vertenza e aveva invitato ieri sera stessa una comunicazione alle due parti in causa. La lettera spedita da Londra, appena arriverà ai destinatari potrà divenire di pubblica conoscenza.

La formazione del nuovo Ministero al Messico

CITTA' DEL MESSICO, 6 pom. Il Presidente Rodriguez ha annunciato la formazione del gabinetto il quale comprende solamente due ministri del partito militare. (Radio Stef.)

Umane storie

La passeggiata del fanciullo

Una lucente fresca mattina non sotto il fanciullo come di consueto leggere sotto il platano: scese nella vallata per un ripido ruscello, attraverso un sassoso ruscello, l'opposto versante brulicante e arenoso, continuò sul pianoro del suo cammino. Viaggiava come portato, leggero, da un cerulo cielo di lontananze; vicini e lontanissimi, udiva belli e mugugli, vedeva lampi di falci, udiva i toni di campani e voci d'uomini, di fontane, d'uccelli, di carri, di fruste seive sotto un piano vento fresco e lucente, ignoto, andava, gustando il sapore dell'aria mattinata, a tratti fruttando un odor vago di mare. E ancora scelse, per breve sentiero roccioso. Ricordò sempre sue salite, più selvaggio, su rocce lontane. D'improvviso guardò quasi all'orlo di quel pianoro, lo spettacolo intero del mare gli si spalancò davanti, il suo fianco s'ergeva la rovina di un castello sulla rupe a picco sul mare: sotto quelle mura, ancora viveva qualche finezza e qualche arco tra ciuffi di erba, stava seduto un giovane manzocco e presso a lui due immobili bambini schiacciati; quel grande mare, una volta egli lo aveva veduto, intento, nell'azzurra sua lontananza, da una finestra della casa, aveva una incerta cosa appena impercettibile realtà. Tutta la sua vita era stata, pensava, un cammino verso la solitudine di quel luogo, non c'erano che sassi e qualunche ar busto, gli avanzi di un marinaro, un po' d'erba, due mucche che mandriano, come per sempre, sopra, tutto il cielo, e sotto tutto, il mare.

Augusto Hermet

LE AMBIZIONI AFRICANE

Il più alto grattacielo del mondo sorgerà a Chicago

LA Torre Eiffel di Parigi sembrerà un nano

CHICAGO, 6 pom. Se le trattative attualmente in corso avranno una conclusione positiva, come sembra probabile, entro i primi del prossimo mese di novembre, dovremo avere inizio ai lavori per la costruzione di quello che verrebbe ad essere il più alto palazzo del mondo e la più alta costruzione di qualsiasi genere. A fianco di questo palazzo gigantesco, due colossi più alti del mondo fino ad oggi, la Torre Eiffel di Parigi e l'Empire State Building di New York, sembrerebbero quasi dei nani, tale è la sua altezza.

La bellezza ritrosa La bellezza delle vallate di Lanzo è un po' ritrosa e raccolta: bisogna meritarsela prima di poterla godere. La strada percorsa dallo autobus sembra apposta scavata nella roccia, per mettervi a contatto con il cuore della montagna. Il paesaggio si fa a tratti intimo ed idilliaco. Si procede in piena arcadia. La vita finisce tranquilla fra la Chiesa e la casa, all'ombra delle abete e dei castagni, che si arrampicano in alto, fino ai bordi delle zone rocciose. Gli strapiombi sull'abisso sono ancora lontani. La macchina arranca sbuffando e nelle volute sembra indugiare quasi ad indicarvi con benigna insistenza un aspetto nuovo ed un rilievo inconsueto della vallata.

E' stato detto, non senza qualche ostinazione, che il mare offre all'ospite uno schermo assai più vario e mutevole della montagna. Errore piramidale. Osservando in ore diverse un panorama alpino avrete modo di ricavarne — per così dire — impressioni sempre nuove, poiché il mobile gioco delle luci poetiche si avvilisce e si estende, ritmata dal trillare degli uccelli.

Tre milioni di dollari

Un altro record oltre quello della altezza verrebbe battuto colla costruzione di questo grattacielo, quello della rapidità, poiché secondo le intenzioni dei progettisti e degli eventuali finanziatori, esso dovrebbe essere pronto per essere inaugurato il giorno della apertura dell'esposizione universale, il 1.º giugno 1933. Il costo della costruzione è stato preventivamente fissato a tre milioni di dollari.

Ideatore di questo grattacielo è il principale autore dei piani costruttivi di Chicago, Frank A. Randall, il quale, nella preparazione dei progetti definitivi, hanno collaborato con lui numerosi ingegneri ed architetti specializzati pure di Chicago. L'ing. Randall si è inoltre incaricato delle trattative per il finanziamento dell'impresa, ed i negoziati in corso in questi giorni hanno appunto per scopo di risolvere le ultime difficoltà prima di addivenire alla conclusione dell'accordo definitivo, il cui raggiungimento sembra ormai sicuro, a tanto ha dichiarato lo stesso Randall.

La località dove questo gigante dovrebbe sorgere non è stata ancora prescelta definitivamente; molto probabilmente la scelta cadrà su un'area in riva al Lago Michigan, che sembra particolarmente indicata per la sua dislocazione ad una struttura gigantesca di questo genere, e sul cui acquisto i finanziatori stanno appunto discutendo.

627 metri

L'altezza massima della costruzione dal livello della strada alla cima del faro che lamenterà la sua luce a parecchie miglia di distanza in tutte le direzioni, sarà, esattamente, di 627 metri, cioè metri 627,52, se la Torre Eiffel venisse trasportata di peso da Parigi a New York e collocata in cima alle Empire State Building, il palazzo più alto del mondo a tutt'oggi, lo insieme di queste due strutture supererebbe di soli 21 metri il progettato grattacielo gigante di Chicago.

Secondo il progetto approvato, il punto più alto della costruzione, raggiungibile dai visitatori, è una terrazza scoperta e belvedere, si troverebbe 133 piedi in basso del faro che dovrebbe costituire la sommità dell'edificio, e precisamente ad una altezza da terra di 1933 piedi, cifra simbolica appositamente scelta per ricordare ai posteri l'anno della grande esposizione universale del progresso scientifico. Una seconda terrazza osservatorio dovrebbe trovarsi all'altezza di 1000 piedi.

I due osservatori verrebbero serviti da due coppie di ascensori velocissimi, ognuno capace di trasportare simultaneamente ad ogni viaggio salita una persona alla velocità di 490 metri al minuto; i quattro ascensori avrebbero pertanto una capacità oraria media di 100 passeggeri. L'area della base dell'edificio occuperebbe un intero isolato, cioè un quadrato delimitato da quattro strade che si intersecano a coppie parallele di 150 metri di lato. In alto la costruzione sempre a sagoma quadrangolare, verrebbe a restringersi formando una specie di torretta di 12 metri di lato.

La costruzione di questo colossale edificio sarà in grandissima parte metallica, oltre all'ossatura tutta in travi di acciaio, metallici saranno anche i pavimenti ed i soffitti, fatti di lamiera d'acciaio, mentre le trombe degli ascensori saranno interamente racchiuse da lamiera d'alluminio. Le fondazioni al quarto angoli del quadrato racchiuderanno una profonda fossa, di metri 30 di profondità, e toccherà la roccia madre. I piloni anzitutto sui quali pogerà l'intera costruzione avranno una superficie di venticinque metri per venticinque.

Quando nacque il mio primo figlio, io piantavo un castagno in un campo. L'uomo novello vagava intorno alla madre, e l'albero esultava dalla terra come una piccola bacchetta infissavi per il cielo. Lo spazio tutto celeste era pieno del canto delle cicale. Quando, dopo poche settimane, la madre e il neonato discendevano nel giardino, ardeva di limpidità la giornata e sotto la falce cadevano masse di spighe. Allora d'un albero antico e procelso sedevamo, la madre, il figlio: guardavo la mia tenera creatura e davanti a noi, sul gran piano d'erba, il tenero basso castagno. La creatura dormiva nell'aperta luce, e aveva per culla le braccia e le ginocchia materne. Le cicale imperavano in silenzio. A settembre, quando la luce ha freschezza e innocenza, viene a quelle del maggio, il fanciullo già splendeva nel suo assepolto sguardo e mandava a quelli materni e paterni, un viso quest'alba umana io mi sentivo più certo di vivere, vivere lungo sulla terra bella. Anche il mio castagno aveva piantato cominciato a vivere: ne toccavo il tronco e sotto la mia mano che aveva toccato il figlio della giovane creatura era come se respirasse.

Poi le stagioni passarono e tornò più volte, e il figlio già aveva camminato e il castagno alto e ricco di foglie: sul tronco io segnavo ad ogni estate la crescente statura del fanciullo. Una notte quando già dormiva e gli dormiva accanto la manopola, io contemplavo, solo, il buon viso mio, col suo tronco paziente, inciso dei livelli della statura, anche di lui mi sentivo oscuramente padre.

Consumava già otto anni di vita normale, un giorno, il figlio, e guardando le figure d'un libro se ne stava sotto il castagno dove avevo scritto l'ultima quota raggiunta dal forte suo corpo. Disse fanciullo: «Babbo, è vero che gli uomini muoiono, come le bestie e muoiono». «Tutti, risposi, nascono e muoiono». Poi disse: «Quando io sarò morto, seppelliranno sotto questo castagno, dove tu mi misuri».

La madre ascoltava il dialogo tra padre e figlio, e aveva nuovi profondi sorrisi, e, più tardi, a me solo, diceva: «Perché prima del figlio noi siamo esistiti, egli ci guarda e ci sente come se ancora, logicamente, dopo di lui, dovessimo esistere; tanto grandi di lui, tanto più pic-

colò si sente di noi! — e di ciò è molto contento». Lo guardai la mia sposa in silenzio, ci mi sapevo, più padre né madre ugualmente piccolo e figlio davanti al Padre vero di tutto ciò che è nato, che esiste, che un giorno morirà. Sotto il mio sguardo spesso dormiva il suo primo sonno, dopo avere pregato guardandomi, il figlio, e sul castagno come su tutte le immobili verdi creature indifferente pareva la notte succedere al giorno.

Quando anche mio figlio sarà morto né più sulla corteccia dell'albero si leggeranno i segni della crescente sua vita d'un tempo, passeranno forse altre nuove creature del nostro sangue sotto l'ampio antica sua ombra. Il vento giocherà con le sue foglie come i piccoli fanciulli con la barba dei loro nonni.

L'AVVENIRE D'ITALIA

Le feste centenarie di Caravaggio Il solenne Congresso Mariano

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

CARAVAGGIO, 6 settembre (A. C.) - Caravaggio, con le feste centenarie che si stanno svolgendo, vive le sue giornate migliori. A queste da tempo si preparava nell'intimità dei cuori ma, per la occasione, la graziosa e fortunata bergata s'è voluta fare anche più bella, ripulendosi tutta e vagamente adornandosi.

Magnifico lo slancio e commovente l'umana gioia che il paese ha voluto rendere così visibile questa sua simpatica e bella partecipazione alle feste centenarie; tanto più significativa e notevole in quanto essa si manifesta proprio quando il Santuario della Amministrazione cittadina passa alla dipendenza del Vescovo Diocesano. Sicché, tutti i sacrifici che il paese ha sostenuto per l'occasione, assumono, nella loro spontaneità disinteressata e ardente, la bellezza di un'offerta votiva.

Le feste hanno avuto il loro inizio domenica.

Di buon mattino, tutta Caravaggio si è stretta d'attorno al suo Vescovo, S. E. Mons. Cazzani, per la celebrazione della S. Messa, per sentirsi, ancor una volta, ricordate ed eloquentemente commentate le intenzioni del Santo Padre. Ammonì il Vescovo che, più che una crisi di danari, l'attuale è una crisi di anime e, paternamente, richiamò tutti ad un maggior senso di austerità di vita.

Alle 10 si è svolto poi con l'assistenza del Vescovo di Cremona e il Pontefice, Celebrò S. E. Mons. Ghezzi, Vescovo di Borgo S. Sepolcro. Eseguita ottima musica sacra la «Schola Cantorum» locale diretta dal Sac. dott. Pezzani.

La nuova statua

Nel pomeriggio, dopo il canto del Vespro, nella Parrocchiale, avvenne la benedizione della nuova statua, opera dello scultore Moroder di Ortisei. Il rito si è svolto alla presenza di una folla immensa. Quando è stato levato il velo, è il gruppo, mirabile per la semplicità e la toccante bellezza, è apparso agli occhi avidi della folla ansiosa, una commovente intensa prese tutti gli assistenti che scoppiarono in un irrefrenabile interminabile applauso. Il giudizio della folla non poteva essere più pronto e più decisivo. La nuova effigie della Madonna ha suscitato subito la tenerezza più affettuosa. Scene di commovente entusiasmo si sono subito svolte davanti alla nuova Immagine.

A sera, la banda del paese e quella cittadina di Cremona, svolsero un interessante programma musicale. Particolarmente apprezzata e gustata quella di Cremona che apparve perfetta per intonazione ed affiatamento.

Lunedì, richiamata dalla fama degli oratori e anche dalla ricorrenza del 50 per cento praticata dalle Ferrivie dello Stato, per tutti i paesi della Lombardia, una gran folla di uomini e giovani si è riversata al Santuario per la prima giornata del Congresso Mariano destinata a loro soltanto.

Sono le 10,30, l'elocantissima chiesa di S. Giovanni, drappaggiata all'intorno con festosa signorilità, accoglie un imponentissimo uditorio.

Cantato l'Inno ufficiale del Centenario, s'alza, salutato da vibratissimi applausi il Vescovo monsignor Cazzani. Col volto illuminato da quei suoi numerosissimi figlioli per la prontezza della loro «desione», la compostezza e la devozione della loro pietà di cui diedero magnifica prova nell'assistere alla S. Messa celebrata per loro in Santuario e nell'accostarsi in massa a ricevere la S. E. e legge il documento in cui il Santo Padre annuncia il suo personale intervento alle feste centenarie nella persona del Cardinale Legato, la lettura d'adesione del Cardinale Segretario di Stato, quella del Legato pontificio e il telegramma di nomina dell'arciprete di Caravaggio don Stroppa a Prelato Domestico di Sua Santità; spiega con parola chiara e concisa il significato altissimo del Congresso Mariano. Non è uno studio. Egli dice, inteso ad accendere qualche cosa per ciò che riguarda la devozione nostra a Maria, e neppure la ricerca ansiosa di qualche novità. Sono cinque secoli che la B. V. appare a Caravaggio e da cinque secoli essa è invocata a Caravaggio *Omnipotenza supplicare*. Collaboratrice di Redenzione, Mediatrix di grazia.

Gente che crede e che ama

Il Congresso, nel suo significato più vero, non è che una adunata di gente che crede, che ama, che spera.

Alle patene ed eloquenti parole di S. E. Mons. Cazzani segue il benvenuto ai congressisti dato con molto calore dal signor Perricani, presidente dell'Associazione Uomini Cattolici di Caravaggio.

Seguono parole dell'ing. Verona in rappresentanza del Cav. Seletti, presidente del Centro Diocesano Uomini Cattolici; dell'avv. Sentati presidente della Federazione Giovanile di Cremona.

Ed ecco la parola maschia e forte dell'oratore ufficiale: il P. E. Verelacura, segretario dell'Opera per la Preservazione della Fede.

Suo tema: *La Madonna Mediatrix di grazie nel Dogma e nella Liturgia*. Il culto cattolico a Maria ha la saldezza stessa della Fede. Non è un sentimentalismo che, insommiato agli inizi stessi del Cristianesimo, dura ormai da venti secoli.

La poderosa argomentazione, così densa e pur così brillante, che noi non osiamo sintetizzare, svolse questo concetto come Cristo è l'unico Mediatore tra Dio e noi: così Maria. Il culto di essa, iniziato nel Cenacolo, dura dalle Catacombe fino ai giorni nostri. La mediatrix di Maria rientra nell'economia divina che

vuole l'uomo partecipe ad ogni opera di creazione e di redenzione. Maria ha dato non solo il corpo a Cristo, ma la sua collaborazione alla di Lui onere redentrice. Essa non è perciò soltanto Madre di Cristo Madre nostra: è questa l'*ultima parte* scelta da Maria di cui a cenno nella Liturgia dell'Assunta. A questo punto l'oratore mostra la posizione centrale che occupa Maria nella Liturgia. E conclude che Maria non è soltanto grande all'occhio della Chiesa ma dell'incredulo. E a ragione, perché da Maria Vergine deriva ogni senso di femminilità, di verginità, di bontà. Senza la madre, conclude l'oratore, la casa crolla. Se la società attuale crolla è perché manca il senso dell'unità fraterna. Ci ottenga Maria questo ridestato senso di amore fraterno ed anche la società civile sarà salva.

Storie dei popoli e dei Santuari

Nel pomeriggio, davanti ad un uditorio foltissimo, mons. Bini svolge il tema: *La mediatrix di Maria nella Storia*. L'oratore dimostra che, come la storia dei popoli così la storia dei Santuari, che sono espressioni di riconoscenza per le grazie ricevute, sono la storia della mediatrix di Maria. Maria è Madre e perciò naturale intermediaria tra noi e il Padre. La Vergine alla sua opera di Mediatrix, come condizione la preghiera e la penitenza. Se vogliamo godere della mediatrix di Maria, dobbiamo pregare ma, soprattutto espriamoci e se noi avremo questo senso di penitenza e la praticheremo, Maria esplicherà la Sua mediatrix e noi saremo salvati. Accogliamo il monito di Maria e sull'umana società brillerà l'iride della pace.

Dopo brevi parole di S. E. monsignor Cazzani e di S. E. monsignor Ghezzi, l'immensa folla di uomini si avvia all'arcipretale per la Benedizione.

La giornata di martedì è stata riservata alle donne e alle zitelline dell'A. C. Hanno parlato mons. Bini e P. Caresana dell'Oratorio di Brescia.

IN RUMENIA

Il principio corporativo avvertito dal ministro Manoilescu

BUCAREST, 6 pom. L'ex Ministro Manoilescu che è stato al Senato i ragioni che raccomandano in Romania la adozione dei principi corporativi. Dopo aver criticato l'attuale stato liberale Manoilescu ha affermato che soltanto lo Stato corporativo può permettere la realizzazione dei principi di continuità, competenza e responsabilità. L'oratore ha osservato come nello Stato corporativo le varie attività siano disciplinate ed organizzate dalle varie corporazioni così come lo sono gli organi della produzione e del consumo. Ogni conflitto nel campo del lavoro viene risolto nell'interno delle corporazioni, mentre per ciò che è più importante nel campo politico interviene il Parlamento espressione diretta e principale del corporativismo. Il Parlamento così compreso consista una competenza ed un senso di responsabilità che non hanno confronto con quelle che possono possedere i parlamenti costituiti da persone elette con voto universale. Ma ciò che maggiormente si rileva in regime corporativo, ha continuato Manoilescu, è il fatto che lo Stato viene amministrato dalle stesse reali forze produttrici. Per questo la struttura dello Stato corporativo presenta in linea di massima reali vantaggi sui regimi che basano la loro organizzazione sul suffragio universale. Inoltre il sistema corporativo è tradizionalista. Nel passato le corporazioni hanno infatti avuto una parte preponderante nell'ordinamento sociale costituendo uno stimolo al lavoro e risvegliando quelle ammirabili virtù della collettività che oggi si sono perdute.

Il discorso del sig. Manoilescu ha dato l'occasione al giornale *Calendarum* di pubblicare un articolo di piena adesione al principio corporativo. Anche altri giornali mostrano tendenze nello stesso senso.

La corporazione e i suoi effetti nella economia in Italia

GINEVRA, 6 pom. Il *Courier de Genève* sotto il titolo «la corporazione in Italia» scrive: non è possibile contestare gli effetti benefici della disciplina fascista sull'insieme dell'economia italiana. Un nuovo contratto di salari è stato ora concluso tra 250 mila operai cotonieri ed i padroni dell'industria relativa: due contratti regolano le condizioni di lavoro per i solaiatori della Sicilia e per i lavoratori a domicilio e il giorno di azieme - notiamo che questi tre accordi intervennero al momento stesso in cui nell'industria tessile del Lancashire centinaia di migliaia di lavoratori sono in sciopero per protestare contro il non regolamento delle questioni risolte dai contratti italiani che rispettano contemporaneamente i diritti degli operai e quelli dei padroni.

Otto banditi mettono sotto sequestro cinque persone e fanno un ricco bottino

CHICAGO, 6 pom. Otto banditi tenendo sequestrati una decina di persone per 14 ore si sono impadroniti di depositi di cassa-ferro di oltre 250 mila dollari. I banditi portavano dei guanti così da non lasciare delle impronte digitali. Essi hanno operato il saccheggio senza affrettarsi di ben 350 cassette mediante degli apparecchi perfezionati. (Radio Stef)

L'inizio dei lavori a Stresa

Il discorso del Presidente Bonnet

STRESA, 6. Nel salone delle feste dell'Hotel Regina a Stresa si è tenuta ieri la seduta pubblica inaugurale della Conferenza per la ricostruzione economica dell'Europa centrale e orientale. Prima di iniziare i lavori è stata esaminata la richiesta presentata dalla Lettonia di far parte della conferenza. Il Capo della delegazione lettona ha fatto notare come la Lettonia non rientri nel quadro dei paesi centro-orientali europei che formano il principale oggetto dei lavori della conferenza. Il rappresentante dell'Italia, sen. De Michelis, ha tenuto a mettere in evidenza che la deliberazione odierna su questo argomento dovrà essere applicabile anche ad altri paesi che avessero eventualmente a presentare durante i lavori della conferenza un uguale domanda e che, pertanto la decisione da prendersi dovrebbe riguardare un carattere generale. A conclusione della discussione la conferenza ha accettato di ammettere intanto a titolo di osservatore il rappresentante della Lettonia.

Il Presidente della conferenza, deputato George Bonnet, prende quindi la parola per ringraziare vivamente il Governo italiano e le autorità di Stresa per l'ospitalità offerta e per le misure adottate per rendere piacevole il soggiorno agli ospiti e consentire loro un fecondo lavoro.

Il signor Bonnet ha quindi ricordato le origini e gli scopi della riunione, ed ha poi minuziosamente descritto gli aspetti della crisi economica ed agricola che infierisce nell'Europa centrale ed orientale ed ha invitato le delegazioni ad esporre ciascuno, obiettivamente il loro programma diretto a stabilire in detti paesi una vita economica e finanziaria normale a questo non certo attraverso espedienti di carattere temporaneo ma con un insieme di misure generali.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione generale. Il signor Bonnet del pensiero di avere egli scelto Stresa come sede dei lavori della conferenza e anche a nome del Governo e delle autorità locali assicura il benvenuto a tutti i delegati esprimendo infine il voto che il soggiorno di Stresa resti collegato con il ricordo del successo dei lavori di questa conferenza.

Su proposta del presidente la conferenza della discussione generale è continuata alle ore 10 di stamane.

La discussione, secondo l'opinione comune, comincerà sul progetto che si dice concordato dagli 7 ai agrari, i cui delegati si sono riuniti anche oggi per conto loro, al fine di dare una formula concordata ai desideri espressi nelle loro riunioni antecedenti fino all'ultima di Varsavia. Quantunque l'eccezione della loro produzione agricola, sul quale contavano come oggetto di scambi per ottenere preferenze commerciali e nuovi crediti, non sia più quello che era in quell'anno scorso, sembra che essi insistano ancora sul concetto preferenziale e domandano agli altri Stati di acquistare a condizioni di favore i prodotti del loro suolo.

Fr. questi S. A. orientali, che si mantiene in disparte, contando di ottenere su altre basi gli aiuti desiderati per migliorare in generale la sua situazione. Nell'insieme tutti questi Stati domandano inoltre un sistema di credito a lunga scadenza, col quale sperano di rimettere ordine nelle loro gestioni finanziarie e di aumentare la loro capacità di acquisto. L'idea di un fondo comune, interpretato come una cassa da cui attingere nuovi crediti, naturalmente riesce gradevole a chi ne beneficerebbe; ma qualcuno - le maggiori Potenze finanziarie, come l'Inghilterra - è per quanto sappiamo, risolutamente contrario ad assumere impegni finanziari di questa natura. Però è opportuno attendere l'esposizione precisa dei desideri di questi Stati e la portata del loro progetto, prima di emettere un preciso, positivo giudizio.

La compartecipazione agricola e la trasformazione del bracciantato

ROMA, 6 pom. Il Ministero delle Corporazioni ha diretto ai Prefetti, presidenti dei Consigli provinciali dell'Economia corporativa, una importante circolare circa i contratti di compartecipazione agricola.

La circolare, che porta la firma del sottosegretario on. Biagi, dice: «Codesto Consiglio provinciale dell'Economia conosce lo sforzo che il Regime fascista compie per raggiungere nel campo del lavoro salariato l'obiettivo della fissazione dei braccianti alla terra.

«Non è il caso di ricordare le importanti conseguenze che la cosiddetta «bracciantizzazione» si propone di determinare in rapporto all'economia agraria di certe zone del paese e alla pressione sociale delle masse bracciantili, il raggiungimento di tali direttive è stato auspicato sia dal Gran Consiglio del Fascismo nella sessione del marzo 1930, sia dalla corporazione di agricoltura e orticoltura nel 1930, e le due organizzazioni sindacali dell'agricoltura, nello svolgimento dell'azione contrattuale, hanno perfezionato certi metodi e congegnati atti a facilitare con nuove forme di regolamento dei rapporti di lavoro tra i datori di lavoro e i prestatori d'opera il raggiungimento di così importanti direttive.

«Le più notevoli manifestazioni, sempre nel campo contrattuale, sono state le forme di compartecipazione collettiva e di mezzadria collettiva attuate a Mantova, Parma e Brescia riprendendo dei tentativi fatti in qualche altra provincia. E' appunto in vista degli apprezzabili risultati ottenuti in queste zone che il Consiglio nazionale della Confederazione dei Sindacati dell'agricoltura, nel suo recente convegno tenuto a Roma alla fine dello scorso luglio, ha chiesto al Ministero che sia fiancheggiata dagli organi statali e corporativi l'azione che la Confederazione ha svolto a svolgere in tale senso».

La circolare dell'on. Biagi continua dicendo che il Ministero non può che aderire alla richiesta suddetta e che, prima di esaminare in concreto le possibilità e il modo di estensione delle citate forme contrattuali, un ponderato esame della situazione di ciascuna provincia ove tali contratti dovrebbero introdursi.

Il Ministero invita pertanto i Consigli provinciali dell'Economia a convocare appositamente la Sezione agricola e a voler con la massima sollecitudine possibile riferire se nella provincia appaia tecnicamente possibile ed economicamente utile la attuazione di qualcuna delle forme contrattuali citate.

I Consigli provinciali dell'Economia dovranno pure far presenti quelle difficoltà che riterranno opportune, ovvero altre forme contrattuali analoghe allo spirito e alla finalità che caratterizza l'azione in materia.

Il Ministero richiederà infine ai Consigli provinciali dell'Economia, nella ipotesi che vi sia la possibilità di attuare le suddette forme di fissazione dei braccianti alla terra, di farne conoscere a tutte le rispettive estensioni e di farne conoscere in quale modo esse potranno essere stabilmente impiegate mediante tali compartecipazioni.

Con questa circolare del Ministero delle Corporazioni il problema della trasformazione dei rapporti di lavoro in agricoltura entra in una nuova fase di più immediata realizzazione e di più attiva attuazione. I Consigli provinciali dell'agricoltura trovano in essa efficace mezzo per il raggiungimento del fine.

Le borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 6. - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 70,40 - Rendita 7,20 Consolidata 5 per cento cont. 83,25 - Idem fine mese 83,70 - Buoni del Tesoro Nazionale (1931) 100,90 - Id. id. (1940) 100,43 - Id. id. (1941) 100,75 - Banca d'Italia 150 - Banca Commerciale Italiana 104 - Banca di Roma 107 - Consorzio Mob. Finanziario 65,50 - Ferrovie Meridionali 60 - Mediterraneo 350 - Navigazione Aerea Italia 90 - Lloyd Sabaud 109,50 - Cotelich 32 - S.N.I.A. 163,75 - Terni 184 - Risanamento 32 - Ansaldo 113 - Tedeschi 48 - Officine Savigliano 610 - Baucchiere 155 - Elettricità Alta Italia 89 - Sip 48,50 - Italiana Gas 12 - Itatit 81,5 - E. S. 57 - Monte Imiata 48 - Montecatini 119,50 - Cartiera Italiana 95 - Cartiera Brugno 168 - Cambi: Parigi 76,40 - Londra 67,75 - Zurigo 376,90 - New York 19,50 - Zurigo 376,90.

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 6. - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,40 - Id. fine mese 71,40 - Consolidati 5 per cento cont. 83,50 - Idem fine mese 83,50 - Buoni del Tesoro Nazionale (1931) 100,90 - Id. id. (1940) 100,75 - Id. id. (1941) 100,75 - Banca d'Italia 150 - Banca Commerciale Italiana 104 - Banca di Roma 107 - Consorzio Mob. Finanziario 65,50 - Ferrovie Meridionali 60 - Mediterraneo 350 - Navigazione Aerea Italia 90 - Lloyd Sabaud 109,50 - Cotelich 32 - S.N.I.A. 163,75 - Terni 184 - Risanamento 32 - Ansaldo 113 - Tedeschi 48 - Officine Savigliano 610 - Baucchiere 155 - Elettricità Alta Italia 89 - Sip 48,50 - Italiana Gas 12 - Itatit 81,5 - E. S. 57 - Monte Imiata 48 - Montecatini 119,50 - Cartiera Italiana 95 - Cartiera Brugno 168 - Cambi: Parigi 76,40 - Londra 67,75 - Zurigo 376,90 - New York 19,50 - Zurigo 376,90.

BORSA DI ROMA

ROMA, 6. - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,40 - Id. fine mese 71,40 - Consolidati 5 per cento cont. 83,50 - Idem fine mese 83,50 - Buoni del Tesoro Nazionale (1931) 100,90 - Id. id. (1940) 100,75 - Id. id. (1941) 100,75 - Banca d'Italia 150 - Banca Commerciale Italiana 104 - Banca di Roma 107 - Consorzio Mob. Finanziario 65,50 - Ferrovie Meridionali 60 - Mediterraneo 350 - Navigazione Aerea Italia 90 - Lloyd Sabaud 109,50 - Cotelich 32 - S.N.I.A. 163,75 - Terni 184 - Risanamento 32 - Ansaldo 113 - Tedeschi 48 - Officine Savigliano 610 - Baucchiere 155 - Elettricità Alta Italia 89 - Sip 48,50 - Italiana Gas 12 - Itatit 81,5 - E. S. 57 - Monte Imiata 48 - Montecatini 119,50 - Cartiera Italiana 95 - Cartiera Brugno 168 - Cambi: Parigi 76,40 - Londra 67,75 - Zurigo 376,90 - New York 19,50 - Zurigo 376,90.

In Spagna

Ricerche e scoperte della polizia sull'ultimo complotto monarchico

SIVIGLIA, 6 pom. Il giudice incaricato dell'inchiesta sul movimento rivoluzionario del 10 agosto proseguendo le sue ricerche nella caserma Pineda ha fatto delle scoperte importanti. Sono stati trovati dei documenti che confermano la responsabilità del complotto. La polizia ha scoperto in una bottega la cassaforte della Marchesa d'Esquivel nel domicilio della quale il generale Sanjurjo aveva stabilito il suo quartier generale. La dimora della Marchesa era stata saccheggiata e incendiata dalla folla dopo la fuga del generale Sanjurjo e la cassaforte era stata rubata. La notizia aperta vi ha trovato dentro un'importante somma di denaro contante e una grande quantità di gioielli.

I muratori spagnoli in sciopero

VALENZA, 6 pom. Lo sciopero dei muratori si è aggravato. Tre petardi sono esplosi in cantiere in costruzione ed hanno completamente distrutto parecchie macchine. Il fuoco è stato pure appiccato dai manifestanti ad un deposito di benzina per trattori. Parecchi arresti sono stati operati.

Passo austriaco a Belgrado per un incidente di frontiera

VIENNA, 6 pom. L'agenzia Herwei comunica che il Governo federale austriaco ha presentato una protesta presso il Governo di Belgrado a mezzo del proprio rappresentante diplomatico per l'incidente di cui è stata vittima l'agricoltore F. Enzi. Il Governo Jugoslavo, in attesa d'informazioni da parte delle autorità del Banato di Lubiana, ha promesso di eseguire una severa inchiesta.

Come è noto l'incidente ha suscitato vivissima indignazione in Austria e in particolare nelle popolazioni di confine della Stiria e della Carinzia, che da lungo tempo si lamentano per il contegno dei posti jugoslavi di frontiera.

Conte Doff.

Francesco Zinanni

vogliono pubblicamente esternare i sensi della più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato alle estreme onoranze rese al loro insigne benefattore, e a quanti specialmente con offerte di beneficenza hanno voluto rendere alla memoria di Lui il migliore e più gradito omaggio.

Ravenna 6 Settembre 1932-X.

I nipoti Avv. FULVIO MILANI

colla moglie ADELE BALDO, PIA MILANI col marito MARIO SPINELLI, il pronipote FRANCESCO MILANI, la cognata ANNA BONDEI ved. MILANI, la cugina CORINNA MILANI, unitamente alla Famiglia MANGNICO, coll' animo profondamente addolorato annunciano la morte del loro carissimo

Ruggero Milani

avvenuta il giorno 4 corrente mese con tutti i conforti di nostra santa religione.

Il trasporto della cara Salma avverrà stamane alle ore 9,45 dalla casa Via Altabella 17 alla Chiesa di S. Nicolò degli Albani ove sarà celebrata una Messa.

Si prega di non inviare fiori.

Prem. Impresa Pompe Funebri, P.H. Muz. 21, Via Val d'Aprica 4. Telef. 21.355.

Le sorelle LIVERANI

Successori Moschini

annunciano con profondo dolore la morte del loro ex socio signor

Ruggero Milani

Bologna, 4 Settembre 1932.

Impiegati e Personale della Ditta Sorelle Liverani Successori Moschini

partecipano addolorati la morte del signor

Ruggero Milani

Bologna, 4 Settembre 1932.

Il Consiglio di Amministrazione della S. A. Successori Filippo Comi fu Giuseppe

partecipa col più profondo dolore la morte del suo amatissimo Socio e Consigliere Signor

Vittorio Bellini

avvenuta nelle prime ore di oggi.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 6. - Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 71,40 - Id. fine mese 71,40 - Consolidati 5 per cento cont. 83,50 - Idem fine mese 83,50 - Buoni del Tesoro Nazionale (1931) 100,90 - Id. id. (1940) 100,75 - Id. id. (1941) 100,75 - Banca d'Italia 150 - Banca Commerciale Italiana 104 - Banca di Roma 107 - Consorzio Mob. Finanziario 65,50 - Ferrovie Meridionali 60 - Mediterraneo 350 - Navigazione Aerea Italia 90 - Lloyd Sabaud 109,50 - Cotelich 32 - S.N.I.A. 163,75 - Terni 184 - Risanamento 32 - Ansaldo 113 - Tedeschi 48 - Officine Savigliano 610 - Baucchiere 155 - Elettricità Alta Italia 89 - Sip 48,50 - Italiana Gas 12 - Itatit 81,5 - E. S. 57 - Monte Imiata 48 - Montecatini 119,50 - Cartiera Italiana 95 - Cartiera Brugno 168 - Cambi: Parigi 76,40 - Londra 67,75 - Zurigo 376,90 - New York 19,50 - Zurigo 376,90.

RINGRAZIAMENTO

L'OSPIRO DELL'INFANZIA ABANDONATA E L'ASILO INFANTILE, eredi universali del compianto e indimenticabile

Conte Doff.
Francesco Zinanni

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO
UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della nostra situazione
al 30 Aprile 1932

Capitale sociale e riserve . . . L. 51.178.592,19
Valori di proprietà 99.675.909,92
Depositi fiduciari 291.378.171,04
Portafoglio e conti correnti . . . 169.512.070,64

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

BANCA CATTOLICA VERONESE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1887

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Agenzia di Città in "Quartiere Venezia"

Tiene inoltre Uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia Calvesana - Bardolino - Bolzano - Brenno - Busseto - Caprino - Castelnuovo Veronese - Cerea - Desenzano sul Lago - Dolegna - Grezzana - Isola della Scala - Lazise - Legnaro - Montebelluna - Montebelluna - Mozzecane - Nogara - Negrar - Peri - Peschiera - Ronco all'Adige - Sambonifac - Sanguinetto - S. Anna d'Altopiano - S. Giovanni Lupatoto - S. Pietro Incarino - Torri del Benaco - Villafranca - Vignone

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il Regno

NOVITA'

S. GIOVANNI GRISOSTOMO

DEL SACERDOZIO

Libri VI

Traduzione Italiana del Sac. Prof. E. Negrin

Elegante volume in 16 pagine 214 - L. 5,-
Legato tela - L. 7,50

Ordinazioni:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
(Via Vescovado, 1) VICENZA

SCOPO DELL'ASSICURAZIONE SULLA VITA

L'assicurazione sulla vita per coloro che hanno per sola ricchezza il proprio lavoro, rappresenta la serena tranquillità dell'avvenire.

Ed invece costituita la famiglia, il buon padre sente il dovere di provvedere ad essa e pensa naturalmente di rendere lieta e felice la vita ai propri figliuoli: aumentare il suo lavoro, con animo sereno, coglie qualche privazione, si assoggetta a qualsiasi sacrificio.

Ma due problemi devono presentarsi alla sua mente: la vecchiaia e la morte; che, sia pure al termine di una lunga vita, deve venire a chiudere la sua esistenza.

E perchè riufriggere a questi due pensieri che rappresentano il caso probabile, e l'altro caso fatalmente certo della vita?

Perciò chi ha la responsabilità di una famiglia propria, od aspirante a formarsela, pensa in tempo di piccoli risparmi sottratti alle spese superflue ed impiegati in un'assicurazione sulla vita, a garantire il capitale ai suoi cari: non aver paura il continuo ingubo di tratti costose che potrebbero derivare da una sua morte immatura.

E' notorio infatti che l'assicurazione sulla vita provvede alle più gravi conseguenze di essa: la vecchiaia e la morte.

Un padre di famiglia che non ha una vigorosa maturità pensa al contrario ogni giorno, e basti un capogamato di un premio versato, ritroverà poi un capitale accumulato per la sua tarda età, quando vorrà aver l'agio di un giusto riposo: e sa pure che se la morte lo sorprende quando meno lo aspetta, e quando egli non è ancora avuto modo e tempo di accumulare il capitale desiderato, questo, in virtù della polizza di assicurazione risulterà immediatamente pagato ai suoi eredi.

Poichè questa è la caratteristica provvidenziale dell'assicurazione sulla vita?

Un capitale appena assicurato col versamento del solo primo premio e con la firma e ritiro della polizza, è di fatto formato nella sua interezza: l'assicurato può vivere ad un tratto a mancare e quel capitale viene interamente versato ai beneficiari.

Quale altra forma di risparmio può gareggiare con la provvidenza e la provvidenza dell'assicurazione sulla vita?

Per notizie rivolgersi alla Ditta LICA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA, Verona od alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

PACCHI DI LIBRI

PACCO N. 1: Valore di L. 42 per L. 28: 10 volumi di *Vite di Santi*.

PACCO N. 2: Valore di L. 50 per L. 31,90: 10 volumi di *Vite di Santi*.

PACCO N. 3: Valore di L. 35 per L. 28: 10 volumi assortiti di *Propaganda Missionaria* (Romani missionari).

PACCO N. 4: Valore di L. 51,60 per L. 32,50: 10 volumi assortiti della *Collezione a Fons aquae* (Romani storico-biblici).

PACCO N. 5: Valore di L. 56,10 per L. 36,10: 10 volumi assortiti della *Collezione di romanzi - avventure e Tolle et Lege*.

PACCO N. 6: Valore di L. 27 per L. 22: 10 volumi assortiti della *Collezione a Per Tutti*.

PACCO N. 7: Valore di L. 48,40 per L. 30: 10 volumi, assortiti per *Giovani Studenti in vacanza*.

PACCO N. 8: Valore di L. 45,50 per L. 28: 10 volumi assortiti di *Romani per Signorine*.

N.B. - Le ordinazioni devono essere fatte entro il 30 settembre 1932. - La spedizione sarà franco di porto dietro pagamento anticipato.

I volumi staccati si danno a offerta di copertina. Servirsi del Vaglia C. C. P. N. 2/148 intestato alla *Pia Società San Paolo - Alba (Cuneo)*. Citare nell'ordinazione il presente Giornale.

COLLEGGI CATTOLICI

Particolari facilitazioni per inserzioni ai Collegi, Convitti e Scuole Cattoliche.

Chiedere progetti all'Amministrazione del giornale (Bologna - Via Mentana N. 4).

Bologna - Cent. 20

la copia

Un o

A pochi profondi sigilli in Roma spirituale Padre, dal grosso Interi. La imponi supera di altre copie, per la di problemi, per quasi sempre interesse, e per i tanti colgono comunicare i recente lavoro, venuti oltre da ogni presentanti o ed attivati quali (quali) senza la conoscenza nazionali nati sono appi che gliologi «se» un varcato niti delle entrare in pogrammat tempo delle costituenti «ologia». fe messaggio fratica. E' la stinge a pie di della, ogni della ricologica, quante e nell'atori universi che il pubbli osse, o spes dunque, scientifica pu all'fine, i ne dell'att accrescere una parte, non molto altissimo (lo spirito) pseudo-scien sa, esorbì e soluzione verso, negav ritalità, in un ufficio di pre ticamente e ora apparso ruardo l'oma interazione di e fisiolo padre, come spirituale de).

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BELLUNO - ESTE - ROVIGO - TREVISO
UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della nostra situazione
al 30 Aprile 1932

Capitale sociale e riserve . . . L. 51.178.592,19
Valori di proprietà 99.675.909,92
Depositi fiduciari 291.378.171,04
Portafoglio e conti correnti . . . 169.512.070,64

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

BANCA CATTOLICA VERONESE

SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1887

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Agenzia di Città in "Quartiere Venezia"

Tiene inoltre Uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia Calvesana - Bardolino - Bolzano - Brenno - Busseto - Caprino - Castelnuovo Veronese - Cerea - Desenzano sul Lago - Dolegna - Grezzana - Isola della Scala - Lazise - Legnaro - Montebelluna - Montebelluna - Mozzecane - Nogara - Negrar - Peri - Peschiera - Ronco all'Adige - Sambonifac - Sanguinetto - S. Anna d'Altopiano - S. Giovanni Lupatoto - S. Pietro Incarino - Torri del Benaco - Villafranca - Vignone

Emette Assegni Circolari pagabili a vista e gratuitamente in tutto il Regno

NOVITA'

S. GIOVANNI GRISOSTOMO

DEL SACERDOZIO

Libri VI

Traduzione Italiana del Sac. Prof. E. Negrin

Elegante volume in 16 pagine 214 - L. 5,-
Legato tela - L. 7,50

Ordinazioni:
SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA
(Via Vescovado, 1) VICENZA

SCOPO DELL'ASSICURAZIONE SULLA VITA

L'assicurazione sulla vita per coloro che hanno per sola ricchezza il proprio lavoro, rappresenta la serena tranquillità dell'avvenire.

Ed invece costituita la famiglia, il buon padre sente il dovere di provvedere ad essa e pensa naturalmente di rendere lieta e felice la vita ai propri figliuoli: aumentare il suo lavoro, con animo sereno, coglie qualche privazione, si assoggetta a qualsiasi sacrificio.

Ma due problemi devono presentarsi alla sua mente: la vecchiaia e la morte; che, sia pure al termine di una lunga vita, deve venire a chiudere la sua esistenza.

E perchè riufriggere a questi due pensieri che rappresentano il caso probabile, e l'altro caso fatalmente certo della vita?

Perciò chi ha la responsabilità di una famiglia propria, od aspirante a formarsela, pensa in tempo di piccoli risparmi sottratti alle spese superflue ed impiegati in un'assicurazione sulla vita, a garantire il capitale ai suoi cari: non aver paura il continuo ingubo di tratti costose che potrebbero derivare da una sua morte immatura.

E' notorio infatti che l'assicurazione sulla vita provvede alle più gravi conseguenze di essa: la vecchiaia e la morte.

Un padre di famiglia che non ha una vigorosa maturità pensa al contrario ogni giorno, e basti un capogamato di un premio versato, ritroverà poi un capitale accumulato per la sua tarda età, quando vorrà aver l'agio di un giusto riposo: e sa pure che se la morte lo sorprende quando meno lo aspetta, e quando egli non è ancora avuto modo e tempo di accumulare il capitale desiderato, questo, in virtù della polizza di assicurazione risulterà immediatamente pagato ai suoi eredi.

Poichè questa è la caratteristica provvidenziale dell'assicurazione sulla vita?

Un capitale appena assicurato col vers